



**4ª EDIZIONE OPEN MEETING
GRANDI OSPEDALI 2025**

TORINO, 28-29 MAGGIO

INDUSTRIAL VILLAGE

Strada Settimo, 223

Partner dell'iniziativa:



Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo è stato concesso nell'ambito del Protocollo quadro con la Regione Piemonte, con riferimento all'ambito Salute e benessere (periodo 2023-2026)



Con il patrocinio di



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



Sistema Socio Sanitario



ASST Papa Giovanni XXIII



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Antonio Cardarelli
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE



AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA



Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense



OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO
Sistema Sanitario Regione Liguria
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Indice

Programma.....	8
Ambassador della Sanità Italiana.....	10
Mercoledì 28 maggio.....	11
Giovedì 29 maggio.....	13
I laboratori dell’Open meeting: la ricerca dell’eccellenza nei Grandi Ospedali.....	16
Area 1 – Digitalizzazione e innovazione nei Grandi Ospedali.....	16
1.1 Innovazioni in robotica e tecnologie avanzate.....	16
1.2 Telemedicina: nuove frontiere dell’assistenza.....	16
1.3 AI per migliorare la diagnostica e l’interventistica cardiovascolare.....	17
1.4 Simulazione training in chirurgia cardio toraco vascolare “Never First On a Patient”.....	17
1.5 Integrazione Territoriale nella Gestione delle Emergenze.....	17
1.6 Nuove Tecnologie, perfusione d’organo, trapianto d’organo e trasporti avanzati.....	18
1.7 Scopenso cardiaco avanzato, assistenza meccanica e trapianto cardiaco.....	18
1.8 Liste di attesa e Sistema CUP regionale auto-adattativo basato su AI generativa.....	18
1.9 Ospedali del futuro: Sistemi di Modellazione Dinamica per Progettazione Edile e sistemi Ambientali.....	19
1.11 Innovazione nell’ambito dell’oculistica.....	19
1.12 Innovazione tecnologica nelle reti oncologiche.....	19
Area 2 – I Grandi Ospedali e il loro territorio.....	20
2.1 Collaborazione territoriale per la gestione dei pazienti complessi secondo il DM 77: Ecosistema Sanitario Integrato.....	20
2.2 Nuove prospettive chirurgiche nei tumori primitivi dell’osso.....	21
2.3 Carcinoma mammario metastatico: nuovi percorsi personalizzati per un accesso equo e sostenibile.....	21
Area 3 – Sostenibilità dei percorsi ospedalieri.....	22
3.1 Sostenibilità nei trapianti: ottimizzazione dei sistemi di finanziamento e remunerazione...22	22
3.2 Accesso a sale operatorie ad alta tecnologia e robotizzate: focus sull’ortopedia.....	22
3.3 Farmacoeconomia per la Sostenibilità: il ruolo chiave dei dati nella ottimizzazione delle risorse Sanitarie.....	23
3.4 Automazione nei processi sanitari: verso trattamenti personalizzati e nuove frontiere nella gestione delle cure.....	23
3.5 Player, non solo buyer: un sistema A.I. di condivisione in tempo reale delle immagini per lo stroke.....	24
Area 4 – Grandi Ospedali, centri per l’eccellenza.....	25
4.1 La vaccinazione dei soggetti fragili in ospedale: un’opportunità di salute da non perdere	25
4.2 Quando l’evoluzione ospedaliera abbraccia l’innovazione in HIV: modelli organizzativi,	

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell’evento, in virtù del suo format innovativo.

risorse e percorsi preferenziali.....	25
4.3 Sfide e prospettive innovative per le malattie neurologiche degenerative e infiammatorie.....	25
4.4 Screening neonatali: dalla biochimica alla genetica.....	26
4.5 Medicina genetica: la nuova frontiera nella lotta alle malattie rare.....	26
4.6 Strategie innovative per contrastare la resistenza antimicrobica: il ruolo chiave della diagnostica.....	27
4.7 Fratture da fragilità: appropriatezza organizzativa e terapeutica, modelli di FLS.....	27
Area 5 – Grandi Ospedali, il posizionamento nel contesto sociale.....	29
5.1 Modelli di controllo di gestione nelle strutture ospedaliere.....	29
5.2 PNRR. La bussola dell’attuazione e le sfide della salute per la città di Torino. Un modello replicabile.....	29
Area 6 – Ricerca e cambiamento in sanità.....	30
6.1 Ecosistemi di ricerca nelle AOU, nelle ASL e negli IRCCS.....	30
6.2 Il nuovo paradigma delle olimpiadi di Milano Cortina 2026: la legacy in Sanità.....	30
6.3 Ricerca Clinica e Data Management.....	30
I Focus di lavoro dell’Open Meeting: la ricerca dell’eccellenza nei Grandi Ospedali.....	32
Focus di lavoro 1 AI clinica: innovazione per diagnosi precoce e medicina personalizzata.....	32
Focus di lavoro 2 CAR-T: dall’eccellenza alle sfide. Strategie per un accesso equo e sostenibile in tutte le Regioni.....	32
Focus di lavoro 3 Nuove frontiere nella cura delle patologie reumatologiche.....	32
Focus di lavoro 4 Governance e sostenibilità per il mantenimento dell’eccellenza nei Grandi Ospedali.....	33
Focus di lavoro 5 Micrologistica in Sanità.....	34
Focus di lavoro 6 Logistica in Sanità.....	34
Focus di lavoro 7 Nuove prospettive diagnostiche e di cura per i tumori cerebrali e ipofisari: Pituitary Unit e Neuro-Oncologia Clinica.....	34
Focus di lavoro 8 Le nuove frontiere degli Enti del Terzo Settore : co-programmazione e co-progettazione.....	35
Faculty.....	36

Grandi Ospedali // Open Meeting 4^a edizione 28–29 maggio 2025, Torino

L'**Open Meeting** del progetto Grandi Ospedali è un appuntamento fondamentale per il panorama sanitario italiano, riunendo le più importanti strutture ospedaliere pubbliche e private con i principali innovatori nel campo delle terapie, delle tecnologie e dei servizi sanitari. Questo incontro strategico mira a sviluppare soluzioni all'avanguardia per potenziare l'eccellenza clinica e la ricerca medica. L'iniziativa punta a costruire un sistema sanitario integrato che sappia rispondere efficacemente alle esigenze di salute dei cittadini, garantendo al tempo stesso equità nell'accesso alle cure e sostenibilità economica. Attraverso la collaborazione tra i principali attori del settore, prende forma un percorso concreto verso l'innovazione e il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria italiana.

La prima edizione dell'evento, tenutasi a Firenze nel 2022 presso l'AOU Careggi, ha ottenuto un grande successo e ha portato alla nascita di progetti e iniziative comuni. La seconda edizione, presso la Fondazione Policlinico Tor Vergata e AOU Sant'Andrea di Roma, è stata un enorme successo, come anche la terza edizione a Napoli, presso l'AORN A. Cardarelli e l'AOU Federico II. Con questa nuova edizione si punta a raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi, coinvolgendo un numero ancora maggiore di aziende ospedaliere italiane, università, istituzioni, società scientifiche, rappresentanze di categoria, imprese e altri stakeholder per sviluppare un pensiero innovativo che tenga conto di tutte le prospettive e i contributi.

Sanità italiana: la co-creazione al centro del 4^o Open Meeting dei Grandi Ospedali di Torino

Torino, 28-29 maggio 2025: istituzioni, eccellenze cliniche e tecnologia si incontrano per disegnare il futuro della salute.

Di fronte alle sfide che vanno dalla sostenibilità all'equità, dall'eccellenza clinica all'umanizzazione delle cure, la sanità italiana deve intraprendere un percorso di trasformazione radicale. Per il progetto Grandi Ospedali, il motore di questa trasformazione è la collaborazione e la sinergia tra grandi ospedali, università, aziende tech, cittadini e decisori politici.

Questa alleanza sarà al centro del 4^o Open Meeting dei Grandi Ospedali a Torino, una piattaforma strategica per tradurre visioni condivise in progetti concreti.

Cinque pilastri per una rivoluzione sostenibile

Il percorso di cambiamento perseguito con il meeting si articola su cinque assi strategici, che sintetizzano innovazione tecnologica e centralità della persona:

1. **Valore come driver economico-sociale:** ottimizzare risorse senza compromettere l'eccellenza, con investimenti mirati a potenziare servizi e percezione dei cittadini.
2. **Modelli organizzativi 5.0:** creare ecosistemi sanitari agili, super intelligenti e orientati alle persone, ad ogni persona e alla collettività.

3. **Tecnologia come driver formidabile al servizio delle persone:** management basato sui dati, intelligenza artificiale e telemedicina per cure personalizzate, prevenzione efficace, diagnosi accelerate, cambiamento e integrazione dei PDTA, riduzione dei disagi.
4. **Accessibilità come diritto universale:** superare disparità geografiche e socioeconomiche, garantendo a tutti servizi di alta qualità con miglioramento degli outcomes.
5. **Ospedali human-centered:** progettare spazi terapeutici inclusivi e tecnologicamente avanzati, dove il benessere di pazienti e operatori diventa parte integrante della cura.

Tra i traguardi attesi: **Novità 2025**

La novità di questa edizione è il ruolo centrale della Regione Piemonte, che si candida con il suo sistema sanitario a essere un laboratorio di cambiamento per testare soluzioni avanzate. In particolare:

- Integrazione di Generative AI nei processi diagnostici, di cura e assistenziali
- Co-progettazione con i cittadini di servizi sanitari “su misura”
- Iniziative che si inseriscono nel quadro di “Piemonte Regione della Salute 2025”, ponendo le basi per un modello replicabile a livello nazionale

Una cosa è certa: nessuna tecnologia potrà mai sostituire la relazione tra paziente e professionisti socio-sanitari. L’approccio proposto punta a creare un circolo virtuoso: operatori soddisfatti offrono cure migliori, che a loro volta rafforzano la fiducia dei cittadini nel sistema sanitario. In un contesto in cui la sanità rappresenta una priorità fondamentale per gli italiani, caratterizzato da un’elevata fiducia nei professionisti sanitari e nel sistema pubblico, diventa cruciale consolidare questa fiducia attraverso strategie che coinvolgano attivamente la comunità e promuovano una comunicazione trasparente.

L’obiettivo finale è costruire una sanità italiana resiliente, interconnessa e capace di affrontare le sfide del futuro. Ogni progresso deve essere misurato su una metrica fondamentale: la dignità della persona. Integrando l’innovazione tecnologica con un approccio umano fondato sulla relazione e sulla partecipazione attiva dei cittadini, è possibile creare un sistema sanitario che non solo risponda ai bisogni attuali, ma sappia anche evolversi in modo sostenibile e inclusivo.

Programma

Plenaria di apertura

L'evento prende il via il 28 Maggio con un programma strutturato in tre fasi distinte ma interconnesse. La mattinata si apre con un'assemblea generale che vede protagonisti i vertici delle istituzioni sanitarie, sia a livello nazionale che internazionale, incentrata sull'analisi delle principali criticità che il sistema sanitario italiano si trova ad affrontare.

Tavola rotonda degli Ambassador e partner

Il pomeriggio è dedicato alla tavola rotonda degli Ambassador della Sanità italiana, la community dei Direttori Generali impegnati nell'innovazione condivisa della sanità e board strategico del progetto Grandi Ospedali.

La seconda giornata del 29 Maggio si focalizza sul cambiamento e sull'innovazione ed è articolata in due dimensioni principali che si intrecciano in un dialogo continuo: il palinsesto dinamico dell'Agorà e le sessioni laboratoriali.

I Laboratori: Design Thinking sugli obiettivi strategici

Il cuore dell'Open Meeting si esprime durante le due giornate di Open meeting, attraverso i laboratori di design thinking, dove le sfide strategiche di Regione e aziende sanitarie si trasformano in progetti concreti. Sessioni intensive di due ore e mezza applicano un metodo co-creativo strutturato per elaborare soluzioni innovative e immediatamente praticabili. La forza distintiva dell'Open Meeting risiede proprio in questa capacità di trasformare gli obiettivi strategici in progetti reali, garantendo continuità alle iniziative sviluppate.

Struttura e Metodologia

Ogni laboratorio si distingue per:

- Un team multidisciplinare di 10-15 partecipanti selezionati tra ospedali, partner e stakeholder
- Una leadership tripartita composta da:
 - Moderatore esperto nella materia
 - Facilitatore del metodo design thinking
 - Management advisor per l'elaborazione dell'output finale
- Apertura con una presentazione sul tema
- Focus su domande strategiche specifiche che richiedono soluzioni concrete e praticabili

L'Agorà

L'area Agorà si presenta come una moderna web-TV che funge da hub comunicativo dell'intero evento. Sotto la conduzione di alcuni altri giornalisti di rilievo nazionale, questo spazio dinamico garantisce la massima visibilità e condivisione dei contenuti prodotti durante la giornata.

Palinsesto dell'Agorà

- Talk show con esperti del settore e decisori politici
- Interviste mirate con i protagonisti della sanità regionale
- Presentazioni dei progetti più innovativi
- Dibattiti aperti con partecipazione del pubblico
- Sessioni di confronto tra clinici e innovatori

Questo format garantisce un flusso continuo di informazioni tra i diversi momenti della giornata, amplificando l'impatto dei laboratori e del Focus Piemonte e creando un ponte tra i partecipanti in presenza e il pubblico collegato da remoto.

Ambassador della Sanità Italiana

Coordinatore Ambassador **Paolo Petralia**, Direttore Generale, Azienda Sociosanitaria Ligure, ASL 4

Luca Baldino, Direttore Generale, AOU di Modena
Antonio Barretta, Direttore Generale, AOU Senese
Paolo Bordon, Direttore Generale del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali, Regione Liguria
Marco Bosio, Direttore Generale, ASST Rhodense
Marco Callisto Bravi, Direttore Generale, Ospedale Borgo Trento, Verona
Alessandro Caltagirone, Direttore Generale, ASP Siracusa
Silvia Briani, Direttore Generale, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Riccardo Bui, Direttore Generale, Istituto Clinico Humanitas, Rozzano
Luigi Cajazzo, Direttore Generale, Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia
Monica Calamai, Commissaria Straordinaria, ASP di Crotone
Eva Colombo, Direttore SC Gestione Risorse Umane e Formazione, ASST Lariana
Claudio Cracco, Direttore Generale, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli
Antonio D'Urso, Direttore Dipartimento Salute e Politiche Sociali, Provincia Autonoma di Trento
Marco Damonte Prioli, Direttore Generale, Ospedale San Martino di Genova
Daniela Donetti, Direttore Salute e Welfare, Regione Umbria
Marco Elefanti, Direttore Generale, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma
Davide Fornaciari, Direttore Generale, IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Chiara Gibertoni, Direttore Generale, AOU di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi
Giovanni La Valle, Direttore Generale, ASL TO 3
Francesco Locati, Direttore Generale Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo
Massimo Lombardo, Direttore Generale, AREU - Agenzia Regionale Emergenza Urgenza
Giuseppe Longo, Direttore Generale, AOU Federico II, Napoli
Cristina Marchesi, Già Direttore Generale, IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Francesca Milito, Direttore Generale, AOU S. Andrea, Roma
Carlo Nicora, Già Direttore Generale, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Mario Piccinini, Direttore Generale Ricerca e Università, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale, ASL Roma 1
Thomas Schael, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Maria Beatrice Stasi, Già Direttore Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo
Alberto Zoli, Direttore Generale ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

Mercoledì 28 maggio

Sede: Iveco Group - Industrial Village (Settimo Torinese, TO)

10.00-17.30 Plenaria - Open meeting // Grandi Ospedali 2025

Conduce: Pierluigi Spada, Giornalista

10.00-10.10 Saluto di benvenuto

Thomas Schael, Commissario AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

10.10-10.50 Saluti istituzionali

video messaggio **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute

Alberto Cirio*, Presidente della Regione Piemonte

Federico Riboldi*, Assessore alla Sanità Regione Piemonte

Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino

Giovanni Migliore*, Presidente FIASO

Giulio Siccardi, Direttore Generale f.f. AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Paola Cassoni, Direttrice della Scuola di Medicina, Università di Torino

10.50-11.20 Storia del progetto Grandi Ospedali

Paolo Petralia, Coordinatore degli Ambassador - Grandi Ospedali

Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli

Giovanni La Valle, Direttore Generale, ASL TO 3

Giuseppe Longo*, Direttore Generale, AOU Federico II, Napoli

Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale, ASL Roma 1

11.20-11.40 TBD

Fabio Inzani, Presidente TECNICAER

Thomas Schael, CEO AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

SESSIONE IN INGLESE

11.40-12.10 The Italian Health System in the International Setting

Introduction: **Thomas Schael**, CEO AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Keynote Lecture: **Joachim Seybold**, Deputy Medical Director Charité Berlin

12.10-13.30 Comparison of Health International Systems

Moderator: **Paola Cassoni**, Dean School of Medicine University of Turin

Digital Health as a Pillar of the Overhaul of the Moroccan Health System

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Anass Doukkali, Président Centre d'Innovation E-Santé (CIES), Marocco

Beyond borders: the Arab vision for the Hospital of Tomorrow

Alice Yammine Boueiz, Chief Executive Officer at Arab Hospitals Federation, Lebanon

There and back again. European diversity as a ladder for growth

Marco Manca, President and co-Founder SCimPulse Foundation, NL

Collaborative R&D Network as new pathway to develop present Medicine: the MEDITeH experience

Francesco Gabrielli, President Scientific Committee "MEDITeH Network"

Towards a sustainable Circular Operation Room

Tim Horeman, Academic Portfolio Director, Delft University of Technology

Operation Room goes green: where are we in Piedmont Region and in our Hospital?

Mario Morino, Head of General Surgery Department, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

TBD

Luciano Ravera, Amministratore Delegato, IRCCS Istituto Clinico Humanitas

13.30-14.30 Pausa

14.30-14.45 Conferimento titolo Ambassador della Sanità italiana ai nuovi DG delle Aziende Ospedaliere italiane

Paolo Petralia, Coordinatore degli Ambassador della Sanità

14.45-15.00 Riflessione introduttiva

Elio Borgonovi, Presidente CeRGAS, Centre for Research on Health and Social Care Management e Professore Emerito Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Department of Social and Political Sciences Università Bocconi, Milano

15.00-17.30 Tavola Rotonda degli Ambassador della Sanità italiana e dei partner

Conducono: Paolo Petralia, Coordinatore degli Ambassador della Sanità e **Pierluigi Spada**, Giornalista

Partecipano *Gli Ambassador della Sanità italiana e altri partner*

Antonio Barretta, Direttore Generale, AOU Senese

Paolo Bordon, Direttore Generale del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali, Regione Liguria

Marco Bosio, Direttore Generale, ASST Rhodense

Marco Callisto Bravi, Direttore Generale, Ospedale Borgo Trento, Verona

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Riccardo Bui, Direttore Generale, Istituto Clinico Humanitas, Rozzano
Luigi Cajazzo, Direttore Generale, Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia
Monica Calamai, Commissaria Straordinaria, ASP di Crotone
Claudio Cracco, Direttore Generale, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
Antonio D'Amore, Direttore Generale, AORN A. Cardarelli, Napoli
Marco Damonte Prioli, Direttore Generale, Ospedale San Martino di Genova
Davide Fornaciari, Direttore Generale, IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Giovanni La Valle, Direttore Generale, ASL TO 3
Francesco Locati, Direttore Generale Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo
Cristina Marchesi, Già Direttore Generale, IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Francesca Milito, Direttore Generale, AOU S. Andrea, Roma
Mario Piccinini, Direttore Generale Ricerca e Università, IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar
Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale, ASL Roma 1
Thomas Schael, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
Maria Beatrice Stasi, Già Direttore Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Vincenzo Palermo, General Manager, ViiV Healthcare Italy
Daniela Lazzeretti, Chief Executive Officer, Sintesia

Giovedì 29 maggio

Sede: Iveco Group - Industrial Village (Settimo Torinese, TO)

9.30-16.30 Spazio Agorà

Conducono: **Gerardo D'Amico**, Caporedattore Salute Sanità, Rai News e **Lorella Bertoglio**, Giornalista scientifica

Apertura dei lavori

9.30-10.00 Il futuro del SSN tra visione, risorse e riforme

Nino Cartabellotta, Presidente GIMBE *in conversazione con* **Gerardo D'Amico**, Caporedattore Salute Sanità, Rai News

10.00-10.20 Convergenze di Cura: presentazione risultati e prossimi step

Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale, ASL Roma 1

10.20-10.40 Presentazione del progetto Cracking Cancer Forum

Gianni Amunni, Presidente Cracking Cancer Forum e Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Firenze

10.40-11.20 Il Parco della Salute, della ricerca, dell'innovazione di Torino. Quale valore per la città e la comunità regionale

La visione di "Piemonte, regione della Salute 2025" trova fondamento anche in progetti significativi come il Parco della Salute di Torino, che trasforma radicalmente il panorama sanitario regionale, creando un legame indissolubile tra eccellenza nella cura, innovazione tecnologica e esigenze specifiche del territorio.

Fabio Inzani, Presidente TECNICAER

Maurizio Marrone, Assessore Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Regione Piemonte

Federico Riboldi*, Assessore alla Sanità Regione Piemonte

Thomas Schael, Commissario AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

11.20-12.10 "Umanizzazione delle cure: tre traiettorie di sviluppo"

Coordina: **Paolo Petralia**, Coordinatore degli Ambassador della Sanità

La teoria : il progetto "Carta di Udine"

Massimo Robiony, Professore Ordinario di Chirurgia Maxillo-Facciale presso il Dipartimento di Medicina, Università degli Studi di Udine e Direttore della Clinica di Chirurgia Maxillo-Facciale, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

La prassi: il progetto "HumanCare"

Antonio Barretta, Direttore Generale, AOU Senese

La gestione: il Progetto "Leadership humanizing"

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Emilio Bellini, Co-founder LEADIN'LAB Leadership Design and Innovation Lab, Politecnico di Milano

12.10-13.10 Position Paper EquiRare: Equità nell'accesso alle cure

Mattia Altini, Direttore Generale, AUSL Modena

Paolo Bordon, Direttore Area Salute e servizi sociali, Regione Liguria

Fabrizio d'Alba*, Presidente Federsanità

Paolo Petralia, Direttore Generale, Azienda Socio Sanitaria Ligure, ASL 4

Franco Ripa, Vicario Direzione Sanità Regione Piemonte e Dirigente Responsabile Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

Cristina Scaletti, Responsabile Clinico della Rete Regionale Malattie Rare della Regione Toscana

Annalisa Scopinaro, Presidente UNIAMO

13.10-13.40 Integrazione del dato e la sua gestione (AI come strumento per il miglioramento delle performance delle tecnologie per la diagnostica e sul cambiamento tecnologico del SSN in modo sostenibile e green)

Sara Era, Solution Business Manager IIG - Italia Israele Grecia

Roberta Ranzo, Sales Leader EI Enterprise Informatics IIG - Italia Israele Grecia

13.40-14.10 Chiediamo aiuto anche alla bellezza per guarire. Nuove sfide per i luoghi della salute

Oltre all'efficienza clinica, nei luoghi della cura deve essere possibile recuperare la dimensione umana. E per far questo occorre portare, anche, la bellezza. Una bellezza profonda, che ha a che fare con la luce, la natura, l'armonia, nei singoli spazi così come guardando al contesto. La riforma della rete territoriale attraverso le strutture di prossimità, porta a cambiamenti che riguardano non solo la sfera organizzativa, ma anche quella urbanistica, ambientale, edilizia e funzionale. Le esigenze organizzative di multidisciplinarietà e di approccio sistemico si traducono anche in esigenze di spazi e funzioni a servizio degli operatori, dei pazienti e delle persone che si rivolgono alla struttura. Tali esigenze si esplicitano anche attraverso lo studio di layout e spazi, che rispondano alle nuove relazioni tra le diverse aree funzionali, connesse e interconnesse fra di loro, senza lasciare in secondo piano le esigenze di privacy, e con i caratteri della flessibilità e dell'adattabilità come punti cardine della nuova spazialità. IRES Piemonte e il Politecnico di Torino hanno condiviso un progetto di ricerca sui criteri e le pratiche per la co-progettazione degli spazi per i servizi socio-sanitari territoriali della rete di prossimità, con particolare attenzione alle Case della Comunità. Le fasi del progetto di ricerca hanno riguardato: ricerca su buone pratiche, esperienze e casi studio, individuazione di criteri per la progettazione delle strutture socio-sanitarie territoriali, attraverso criteri dimensionali, funzionali, tipologici e di localizzazione. Tali strutture sono state infine analizzate guardando ad una serie di classi esigenziali ed alle sottocategorie in cui si articolano tali classi: fruibilità urbanistica, fruibilità edilizia, comfort termoigrometrico, comfort visivo, comfort psico-sensoriale, informazione/comunicazione, comfort lavorativo, sicurezza ed ecocompatibilità.

Quali aspetti assumono rilevanza quando si programma, si progetta e si osserva un edificio per la salute?

Paola Cosola, Archivistica Centro Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità Piemontese - SASP, DAIRI AOU Alessandria

Mariateresa Dacquino, Dirigente Comunicazione, Biblioteca Biomedica, Formazione, DAIRI

Elena Franco, Commissione Cultura Fondazione Compagnia di San Paolo. Centro di Documentazione Storia dell'Assistenza e della Sanità piemontese

Giovanna Perino, Dirigente Area salute e sviluppo del sistema sanitario, IRES - Istituto Ricerche Socio Economiche del Piemonte; Politecnico di Torino; DAIRI ASL Alessandria

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

14.20-14.40 L'importanza della certificazione di genere - Focus Community Donne
Protagoniste Monica Calamai, Commissario Straordinario, ASP Crotone

14.40-15.30 Il volto della prevenzione in ospedale: Nuovi modelli organizzativi per riconoscere il rischio e prevenirlo. La chiave per l'investimento in salute

Management dei percorsi ospedalieri in ottica preventiva: La chiave per l'investimento in salute

Davide Croce, Direttore Centro di ricerca CREMS - Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale, Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza

La strategia della regione Piemonte per proteggere i soggetti fragili

Lorenza Ferrara, Regione Piemonte

Modelli organizzativi in HIV: Approccio LA

Stefano Bonora, Università di Torino

L'ambulatorio dedicato alla vaccinazione dei soggetti fragili: Uno strumento del percorso di cura

Roberta Siliquini, Professore Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva, Università di Torino

15.30-16.15 Presentazione del documento sui principi della riforma sanitaria

Elio Borgonovi, Presidente CeRGAS, Centre for Research on Health and Social Care Management e Professore Emerito Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Department of Social and Political Sciences Università Bocconi, Milano

Giovanni Monchiero, Dipartimento di Management "Valter Cantino", Università di Torino

Federico Spandonaro*, Professore Aggregato, Università degli studi di Roma Tor Vergata e Presidente del Comitato Scientifico C.R.E.A. Sanità

16.15-16.30 Chiusura dei lavori e Passaggio del Testimone: Open Meeting 2026

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

I laboratori dell'Open meeting: la ricerca dell'eccellenza nei Grandi Ospedali

Area 1 – Digitalizzazione e innovazione nei Grandi Ospedali

1.1 Innovazioni in robotica e tecnologie avanzate

28 maggio, 14.00-16.30

Moderano: Mario Morino, AOU CDSS, Torino e Paolo Gontero, AOU CDSS, Torino

Facilita: Mirella Guastella

Partecipano:

Maria Grazia Baù*, ASL Città di Torino

Eleonora Corno, AOU CDSS, Torino

Stefano Domenico Cosma, AOU CDSS, Torino

Diego Garbossa, AOU CDSS, Torino

Paraskevas Lyberis, AOU CDSS, Torino

Francesco Marzola, Università di Torino

Giorgio Mazzi, AUSL IRCCS, Reggio Emilia

Maria Nacci, ASL Lecce

Anna Maria Poggi*, Fondazione CRT

Alessio Attilio Rebola, AOU CDSS, Torino

Vincenzo Vigna, Pavia

1.2 Telemedicina: nuove frontiere dell'assistenza

28 maggio, 14.00-16.30

Moderano: Francesco Gabbrielli, MEDITeH Network e Giovanni Gorgoni, ASL Asti

Facilita: Alessandra Scala

Partecipano:

Eva Anselmo, ASL TO 3

Tiziana Chiarico, AOU Sant'Andrea, Roma

Katia Codeluppi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Paolo Colli Franzone, IMIS

Carlo Conte, ASL TO 3

Silvia Deaglio, AOU CDSS, Torino

Chiara Guenzino, OFI PVdA

Massimo Mangia, Esperto di Sanità Digitale

Michele Meschi, Azienda USL Bologna

Federica Morandi, ALTEMS

Mauro Moruzzi, Ministero della Salute

Chiara Prandi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Fulvia Pedani, Città Salute, Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Roberto Pedrale, AOU CDSS, Torino
Anna Rita Pettinato, AUSL Ferrara
Umberto Ricardi*, AOU CDSS, Torino
Giancarlo Rovere, ASL TO 5 e FISM

1.3 AI per migliorare la diagnostica e l'interventistica cardiovascolare

29 maggio, 10.30-13.00

Modera: Gaetano Maria De Ferrari, AOU CDSS, Torino
Facilita: Alessandra Pietropoli

Partecipano:

Emanuele Barbato, AOU Sant'Andrea, Roma
Tiziana Chiarico, AOU Sant'Andrea, Roma
Marco Grosso, ASL TO 3, Collegno
Sebastiano Marra, AOU CDSS, Torino
Umberto Morbiducci, Politecnico di Torino

1.4 Simulazione training in chirurgia cardio toraco vascolare “Never First On a Patient”

28 maggio, 10.30-13.00

Moderano: Enrico Ruffini, AOU CDSS, Torino e **Fabio Verzini**, AOU CDSS, Torino
Facilita: Matteo Bonin

Partecipano:

Luca Garriboli*, IRCCS Sacro Cuore don Calabria Negrar e VASA Group
Giovanni Pratesi*, Università di Genova
Yamume Tshomba*, Università Cattolica del Sacro Cuore Roma
Gian Franco Veraldi, Università di Verona

1.5 Integrazione Territoriale nella Gestione delle Emergenze

28 maggio, 10.30-13.00

Modera: Paolo Cerrato, AOU CDSS, Torino
Facilita: Anna Lucia Carretta

Partecipano:

Marina Civita, ASL TO 3
Federico Conrotto*, AOU CDSS, Torino
Marco De Mattei, ASL TO 5
Francesco Dentali, FADOI
Roberto Gioachin, Azienda Zero Regione Piemonte
Maria Federica Grasso, Ospedale Regina Montis Regalis Mondovì, ASLCN1
Carmelo Labate, Ospedale E. Agnelli, ASL TO 3
Enrico Lupia, AOU CDSS, Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Maria Nacci, ASL Lecce
Chiara Pesci, Arcispedale S. Anna, AOU Ferrara
Antonio Triarico, ASST Sette Laghi, Varese
Marinella Zanierato, AOU CDSS, Torino
Ferdinando Varbella, ASL TO 3

1.6 Nuove Tecnologie, perfusione d'organo, trapianto d'organo e trasporti avanzati

29 maggio 10.30-13.00

Modera: Federico Genzano Besso, AOU CDSS, Torino
Facilita: Daniela Callegaro

Partecipano:

Luigi Biancone, AOU CDSS, Torino
Michele De Sanctis, AOUC Policlinico di Bari
Daniela Loconsole, AOUC Policlinico di Bari
Antonio Sanguedolce, AOUC Policlinico di Bari
Marinella Zanierato, AOU CDSS, Torino

1.7 Scopenso cardiaco avanzato, assistenza meccanica e trapianto cardiaco

29 maggio, 10.30-13.00

Modera: Mauro Rinaldi, AOU CDSS, Torino, Torino
Facilita: Elena Clementi

Partecipano:

Massimo Boffini, AOU CDSS, Torino e Università di Torino
Gaetano Maria De Ferrari, Università di Torino
Simone Frea, AOU CDSS, Torino
Antonino Loforte, AOUS CDSS e Università di Torino
Giovanni Melina, Direttore UOC Cardiochirurgia, AOU Sant'Andrea, Roma
Federico Ranocchi, Cardiochirurgo, AOU Sant'Andrea, Roma
Claudio Russo*, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano
Antonio Spitaleri, Università di Torino, Politecnico di Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

1.8 Liste di attesa e Sistema CUP regionale auto-adattativo basato su AI generativa

28 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Obiettivo di questo laboratorio è affrontare il tema della digitalizzazione e dell'informatizzazione delle aziende sanitarie piemontesi, in particolare dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto del processo di prenotazione delle prestazioni da parte del cittadino.

Uno degli obiettivi regionali è portare innovazione tecnologica all'interno delle aziende sanitarie per migliorare i servizi sanitari ai cittadini. Affronteremo in particolare il tema del CUP, del Centro Unico di Prenotazione, che attraverso nuove metodologie di intelligenza artificiale generativa permetterà ai cittadini di avere un servizio ancora migliore rispetto a quello che attualmente viene fornito dall'attuale CUP.

La possibilità di simulare quello che è la risposta del sistema alle richieste e alle esigenze specifiche del cittadino permetterà appunto di incrementare la qualità dei servizi erogati. Quando parliamo di innovazione non parliamo chiaramente solo di intelligenza artificiale generativa, ma discuteremo su come mettere a disposizione la grossa mole dei dati che abbiamo come pubblica amministrazione appunto per migliorare i processi.

Moderano: Adriano Leli, Azienda Zero Regione Piemonte

Facilita: Anna Lucia Carretta

Partecipano:

Vincenzo Ambriola, Università di Pisa

Luca Armanaschi, Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Agnese Baldelli, AO Ordine Mauriziano Torino

Dario Conticelli, AOU CDSS, Torino

Ermete Gallo, AOU Sant'Andrea Roma

Rodolfo Oraziotti*, Cittadinanzattiva Piemonte

Sparviero Tortello, Co.Re.Sa Regione Piemonte

Gitana Scozzari, AOU CDSS, Torino

1.9 Ospedali del Futuro: Sistemi di Modellazione Dinamica per Progettazione Edile e Sistemi Ambientali

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Non parliamo più di edifici statici, ma di sistemi complessi e adattivi, che possono essere simulati, analizzati e ottimizzati grazie a strumenti digitali come il Digital Twin e la modellazione predittiva.

Questi sistemi permettono di anticipare scenari futuri, verificare in tempo reale l'impatto di scelte progettuali e integrare il comportamento dell'edificio con quello dell'ambiente, sia fisico che sociale.

In altre parole, stiamo imparando a progettare ospedali come organismi viventi, capaci di rispondere al cambiamento, migliorare l'esperienza delle persone e contribuire alla sostenibilità.

Moderano: Sandro Petrucci, Regione Piemonte e **Giorgio Garzino**, Politecnico di Torino

Facilita: Elena Clementi

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Partecipano:

Francesco Clemente, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Luca Folco, ASL CN1
Francesco Fucile, Regione Calabria
Serena Marchesi, EARC PoC
Giorgio Mazzi, AUSL IRCCS, Reggio Emilia
Anna Osello, Politecnico di Torino
Daniela Pedrini, SIAIS
Filippo Terzaghi*, AOU Pisana
Giorgia Zunino, Regione Liguria

1.11 Innovazione nell'ambito dell'oculistica

28 maggio, 10.30-13.00

Modera: Michele Reibaldi, AOU CDSS, Torino
Facilita: Barbara Faussone

Partecipano:

Enrico Borrelli*, Università di Torino
Paolo Caselgrandi, AOU CDSS, Torino
Beatrice Ghezzi*, Università di Torino
Chiara Olivieri*, Università di Torino
Guglielmo Parisi*, AOU CDSS, Torino
Francesco Petrillo*, AOU CDSS, Torino
Francesca Maria Quagliano, AUSL di Bologna
Massimo Nicolò*, Ospedale policlinico San Martino IRCCS
Cristina Novarese*, Università di Torino
Giuseppe Vadalà, ASL TO 4
Veronica Vallino, Università di Torino

1.12 Innovazione tecnologica nelle reti oncologiche

29 maggio, 14.00-16.30

Moderano: Massimo Aglietta, Rete Oncologica Piemonte e VDA , **Mario Airoidi**, Rete Oncologica Piemonte e VDA e **Alessandro Comandone**, Rete Oncologica Piemonte e VDA
Facilita: Daniela Callegaro

Partecipano:

Vincenzo Adamo, Re.O.S. - Rete Oncologica Siciliana
Gianni Amunni, Cracking Cancer e ISPRO
Rossana Berardi*, Università Politecnica delle Marche
Federica Riccio, Azienda Zero Regione Piemonte
Maddalena Santangelo, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Cinzia Vaisitti, OFI PVdA

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Area 2 – I Grandi Ospedali e il loro territorio

2.1 Collaborazione territoriale per la gestione dei pazienti complessi secondo il DM 77: Ecosistema Sanitario Integrato

Come l'innovazione tecnologica può facilitare l'efficientamento dei percorsi ospedalieri per poi migliorare la presa in carico sul territorio

28 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Oggi più che mai il sistema sanitario deve rafforzare la sua capacità di operare come un modello di erogazione dei servizi vicino alla comunità, progettato per le persone e con le persone e con un approccio proattivo ed omogeneo di presa in carico dei pazienti.

In tale ambito sono diverse le dinamiche fondamentali che inducono a ritenere importanti l'ottimizzazione dei percorsi ospedalieri e il decentramento delle cure, secondo le logiche di integrazione tra ospedale e territorio e di sviluppo dell'assistenza primaria:

- le variabili epidemiologiche: la popolazione è sempre più caratterizzata da una maggiore aspettativa di vita, dalla presenza di malattie croniche e da una conseguente necessità di cure protratte nel tempo in pazienti portatori di bisogni di natura anche sociale;
 - le variabili tecnologiche: l'introduzione di nuove formulazioni diagnostiche e terapeutiche e le opportunità di moderne tecnologie digitali possono rappresentare un'occasione per l'ospedale di snellire i processi al proprio interno.
 - le variabili relative ad appropriatezza e costi: è ormai chiaro che il setting ospedaliero non sempre risulta essere ottimale per tutte le tipologie di prestazioni; si rendono quindi necessari interventi mirati a rafforzare il coordinamento con il territorio e i circuiti dei pazienti in ambito extraospedaliero.
- Queste misure potenzialmente possono migliorare gli esiti in ospedale e sul territorio e, al contempo, il rapporto qualità-costi delle prestazioni sanitarie.

Moderano: Franco Ripa, Regione Piemonte e **Mario Airoidi**, Rete Oncologica Piemonte e VDA
Facilita: Eleonora Sordella

Partecipano:

Sabrina Altavilla, OFI PVdA
Ivan Bufalo, OPI Torino
Roberta Buosi*, ASL Alessandria
Carmen Cappitella, AOU Sant' Andrea, Roma
Katia Cannita, ASL Teramo
Francesco Cattel, ASL VCO
Carlo D'Ugo, ASL Teramo
Franca Dall'Occo, AO Ordine Mauriziano Torino
Guido Giustetto, OMCEO Torino
Giovanna Finocchiaro*, IRCCS Humanitas Rozzano
Mario Franchini, ASL VCO
Luca Marozio, Presidio Sant'Anna, AOU CDSS, Torino
Monica Iorfida, IEO
Maria Mannelli, AORN A. Cardarelli, Napoli
Carlo Picco, ASL Città di Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Ferdinando Riccardi*, AORN A. Cardarelli, Napoli
Paolo Sormani*, Fondazione Policlinico Campus Biomedico
Gennaro Sosto, ASL Salerno
Roberto Stura, Alessandra - Valenza e CARD Piemonte
Giuseppe Tonini*, Fondazione Policlinico Campus Biomedico
Aristide Tortora, ASL AL, Alessandria
Roberto Venesia*, FIMMG
Claudio Zamagni*, IRCCS Sant'Orsola Malpighi di Bologna

2.2 Nuove prospettive chirurgiche nei tumori primitivi dell'osso

28 maggio, 10.30-13.00

Modera: Raimondo Piana, AOU CDSS, Torino

Facilita: Eleonora Sordella

Partecipano:

Lorenzo Andreani, AOU Pisana
Stefano Bastoni, ASST Pini-CTO, Milano
Giovanni Beltrami*, AOU Meyer, Firenze
Michele Boffano, AOU CDSS, Torino
Pierangiola Bracco, Università di Torino
Elisa Camusso, AOU CDSS, Torino
Domenico Andrea Campanacci, AOU Careggi, Firenze
Stefano Cribellati*, Università degli Studi di Milano
Simone De Meo, Fondazione per la ricerca sui tumori dell'apparato muscoloscheletrico e rari ETS
Massimiliano De Paolis, IRCCS Sant'Orsola Malpighi di Bologna
Flavio Fazioli*, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione G. Pascale
Federico Lega, Università degli Studi di Milano
Giulio Maccauro*, A. Gemelli, Roma
Pietro Pellegrino, AOU CDSS, Torino
Giuseppe Perale, Università della Svizzera Italiana

2.3 Carcinoma mammario metastatico: nuovi percorsi personalizzati per un accesso equo e sostenibile

29 maggio, 10.30-13.00

Modera: Paola Crosasso, ASL Città di Torino

Facilita: Conchita Musumeci

Partecipano:

Mario Airoidi, Rete Oncologica Piemonte e VDA
Gianni Amunni, Cracking Cancer Forum e ISPRO
Silvio Capizzi*, IEO
Lia Paola Fumagalli, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Milano
Alessandra Gennari*, AOU Maggiore della Carità di Novara

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Maria Scatolini, Fondazione Tempia, Biella
Antonio Giovanni Maconi, AOU ASL AL - Regione Piemonte
Fulvia Pedani, Città Salute, Torino
Paola Varese*, Ospedaliero di Ovada

Area 3 – Sostenibilità dei percorsi ospedalieri

3.1 Sostenibilità nei trapianti: ottimizzazione dei sistemi di finanziamento e remunerazione

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: La medicina dei trapianti d'organo ha compiuto in questi ultimi decenni passi da gigante, imponendosi come terapia salvavita in numerosissime gravi malattie. Per questo, i trapianti d'organo sono stati inclusi nei livelli essenziali di assistenza su tutto il territorio nazionale.

Lo sviluppo di questo campo clinico-scientifico ha fatto sì che si siano potute estendere le indicazioni sia in donatori che presentano particolari rischi sia soprattutto in riceventi sempre più gravi e complessi.

Mai come oggi vengono eseguiti numericamente così tanti trapianti di cuore, polmone, fegato e rene in Italia.

Ne consegue che un'attenta programmazione sanitaria è di fondamentale importanza, tenuto conto degli elevati costi (sia per risorse umane sia per strumenti tecnologici) che i trapianti vieppiù comportano.

Un adeguato e corretto sistema di finanziamento e remunerazione per tutte le attività collegate con i trapianti d'organo (a partire dai prelievi d'organo e dalle macchine di perfusione che permettono di trapiantare con efficacia e sicurezza organi sempre più delicati) è quindi più che mai necessario oggi, per poter garantire la sostenibilità e la prevedibile espansione di questa branca della medicina.

Modera: Renato Romagnoli, AOU CDSS, Torino

Facilita: Carlotta Iarrapino

Partecipano:

Mattia Brunelli, SC Centro Regionale Trapianti, AOU CDSS, Torino

Giorgia Catalano, AOU CDSS, Torino

Matteo Cescon*, IRCCS Sant'Orsola Malpighi di Bologna

Umberto Cillo*, AOU di Padova

Davide Cussa, AOU CDSS, Torino

Riccardo Maria De Carlis, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

Roberto Freilone*, AOU CDSS, Torino

Anna Guermani, AOU CDSS, Torino

Stefano Mirabella, AOU CDSS, Torino

Giorgia Rizza, AOU CDSS, Torino

Fabiana Rubba*, AOU Federico II, Napoli

Marinella Zanierato, AOU CDSS, Torino

3.2 Accesso a sale operatorie ad alta tecnologia e robotizzate: focus sull'ortopedia

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Le nuove tecnologie introdotte anche in ambito ortopedico e traumatologico rappresentano una grande opportunità per la standardizzazione e il miglioramento delle cure ma possono produrre un'espansione della spesa sanitaria: diventa quindi essenziale discutere e confrontare i processi utilizzati per validarne efficacia, efficienza e sostenibilità economica

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Obiettivo strategico: Definire il ruolo dei grandi ospedali (nelle loro componenti cliniche e amministrative) e delle organizzazioni accademiche nel supporto agli organismi regionali per la definizione dei processi di introduzione di alte tecnologie in ambito ortopedico e traumatologico.

Modera: Alessandro Massè, AOU CDSS, Torino
Facilita: Silvia Bevilacqua

Partecipano:

Alessandro Aprato, Università di Torino e AOU CDSS, Torino
Silvana Barbaro, AOU CDSS, Torino
Bruno Battiston, AOU CDSS, Torino
Alessandro Beux, AOU CDSS, Torino
Alberto Belluati, AUSL Romagna
Giosuè Gargiulo, AOU CDSS, Torino
Enrico Gringeri*, Università degli Studi di Padova
Andrea Lauterio*, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano
Giuseppe Massazza*, AOU CDSS, Torino
Filippo Molinari, Politecnico di Torino
Matteo Ravaioli*, Università di Bologna
Franco Ripa, Regione Piemonte
Francesco Soncini, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

3.3 Farmacoeconomia per la Sostenibilità: il ruolo chiave dei dati nella ottimizzazione delle risorse Sanitarie

29 maggio, 10.30-13.00

Razionale: Il laboratorio si propone di approfondire i temi propri della farmacoeconomia: disciplina derivata da una matrice di mercato, ma destinata a regolare l'universo ben più complesso del sistema salute, che articola gli interessi differenti di paziente fruitore, Sistema pagante e Ente erogatore. L'integrazione di dati clinici ed economici in ambienti strutturati, ottenuta dalla informatizzazione delle conoscenze mediche, può consentire a tutte le componenti dell'universo sanitario - medici, infermieri, farmacisti, amministrativi, tecnici e ingegneri gestionali - di concorrere a decisioni informate, orientate all'efficienza e alla sostenibilità nell'interesse superiore del Paziente.

Modera: Francesco Cattel, ASL VCO
Facilita: Silvia Bevilacqua

Partecipano:

Marcella Abbate*, AORN A. Cardarelli, Napoli
Mario Cavallazzi*, Gruppo Policlinico di Monza
Katia Codeluppi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Eleonora Corno, AOU CDSS, Torino
Giovanni Delgrossi*, Regione Lombardia
Federico Esposti*, IRCCS Ospedale San Raffaele
Camilla Ferri*, IRCCS Ospedale San Raffaele

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Ermete Gallo, AOU Sant'Andrea Roma

Lorenzo Giovanni Mantovani, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Monza e IRCCS Ospedale Auxologico Italiano, Milano

Giorgio Mazzi, AUSL IRCCS, Reggio Emilia

Michele Meschi, Azienda USL Bologna

Francesca Milito, Direttore Generale, AOU Sant'Andrea, Roma

Maria Nacci, ASL Lecce

Fiorenzo Santoleri, AUSL Chieti

Gabriele Strengacci*, Gruppo Don Orione

3.4 Automazione nei processi sanitari: verso trattamenti personalizzati e nuove frontiere nella gestione delle cure

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Automazione e robotica in ambito clinico sono ormai realtà consolidate, ma la loro diffusione nei processi sanitari è frenata dalla scarsità di risorse e da una limitata comprensione del significativo recupero che potrebbe derivare dall'efficientamento dei servizi di supporto, dove il sistema sanitario mostra un rilevante ritardo rispetto ad altri settori.

In questo contesto, l'automazione dei processi relativi ai trattamenti personalizzati delle cure, rappresenta un'opportunità strategica per migliorare qualità, sicurezza e sostenibilità. Soluzioni integrate permettono di tracciare l'intero ciclo di fornitura, sino al paziente, riducendo errori e ottimizzando l'impiego delle risorse.

Modera: Carlo Rafele, Politecnico di Torino

Facilita: Cinzia Marando

Partecipano:

Carmen Cappitella, AOU Sant' Andrea, Roma

Pierpaolo Cataldi, Ospedale "Moriggia Pelascini" di Gravedona, Como

Mirco Fantuz*, Gruppo Lifenet Healthcare

Annalisa Gasco, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

Simona Iaropoli*, Azienda Zero Piemonte

Gianfranco Lombardo, AOU CDSS, Torino

Andrea Parisi*, Gruppo Lifenet Healthcare

Maria Pecoraro*, IRCCS Ospedale San Raffaele

Gianpaolo Pierini*, Gruppo Italcliniche

Marco Ruocco*, ASST Vimercate-Desio

Salvatore Santalucia*, Gruppo Lifenet Healthcare

Gianluca Viganò*, ASST Civili Brescia

Federico Zagnoli, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

3.5 Player, non solo buyer: un sistema A.I. di condivisione in tempo reale delle immagini per lo stroke

28 maggio, 10.30-13.00

Razionale: Il Piemonte ha introdotto un sistema AI-based per la condivisione in tempo reale delle immagini radiologiche nella rete stroke ischemico acuto. L'obiettivo è garantire, a prescindere dal nodo d'accesso, un percorso iniziale uniforme, rapido e condiviso. Ogni centro mantiene le proprie specificità ma agisce come parte di un sistema distribuito.

Non è solo un acquisto tecnologico (buyer), ma un uso dell'innovazione per modellare la sanità regionale (player), promuovendo equità, efficienza e controllo centralizzato.

L'implementazione ha posto sfide: privacy, eterogeneità organizzative e tecnologiche, formazione degli operatori, impatto sui percorsi clinici esistenti. Il confronto con chi ha seguito il progetto è essenziale per consolidare l'esperienza, affrontare le criticità e guidare gli sviluppi futuri.

Modera: Mauro Bergui, AOU CDSS, Torino

Facilita: Alberto Marzetta

Partecipano:

Gian Battista Bellardi, Formazione ECM

Marco Busso, ASL TO 3

Roberto Cavallo, ASL Città di Torino

Delfina Ferrandi, AOU Alessandria

Alessandro Girardi, Azienda Zero Regione Piemonte

Marco Giraud, ASL CN2

Marco Grosso, ASL TO 3, Collegno

Alessandro Stecco, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Simona Veglia, AOU CDSS, Torino

Area 4 – Grandi Ospedali, centri per l'eccellenza

4.1 La vaccinazione dei soggetti fragili in ospedale: un'opportunità di salute da non perdere

29 maggio, 10.30-13.00

Razionale: La vaccinazione rappresenta uno degli strumenti più efficaci nella prevenzione delle malattie infettive e nella tutela della salute pubblica. In ambito ospedaliero, il tema assume un'importanza ancora maggiore: da un lato, per proteggere i pazienti spesso fragili o immunocompromessi e fornire loro un percorso dedicato e facilitato; dall'altro, per garantire la sicurezza degli operatori sanitari e contenere il rischio di focolai nosocomiali. Questo laboratorio nasce con l'obiettivo di approfondire le conoscenze scientifiche, normative e organizzative legate alla pratica vaccinale in ospedale. Attraverso un approccio multidisciplinare e interattivo, i partecipanti saranno guidati nell'analisi delle strategie di immunizzazione, delle criticità operative e degli strumenti per migliorare l'adesione vaccinale. Il laboratorio vuole inoltre promuovere una cultura della prevenzione, stimolando la riflessione sul ruolo attivo di ogni professionista sanitario nella diffusione di buone pratiche vaccinali.

Moderano: Roberta Siliquini, Università di Torino e **Silvia Novello**, Università di Torino e AOU San Luigi e WALCE onlus

Facilita: Cinzia Marando

Partecipano:

Simone Baldovino, Università di Torino

Cesario Barbato, ASST Ovest Milanese

Marco Bosio*, ASST Rhodense

Alessandra Bruschi*, ASST Franciacorta BS

Enrico Burato*, Spedali Civili di Brescia

Salvatore Di Gioia*, AO San Luigi di Orbassano

Andrea Frignani*, ASST Pavia

Enrico Frisone*, ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano

Enrico Fusaro, AOU CDSS, Torino

Federico Grammatico, A.Li.Sa Regione Liguria

Giancarlo Iannello*, ASST Pavia

Giuseppina Lo Moro, Università di Torino

Paolo Morato*, ASL Città di Torino

Mauro Moreno*, Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Maurizio Morlotti*, ASST Lariana CO

Nicola Vincenzo Orfeo*, Policlinico di Milano

Fulvia Pedani, AOU CDSS, Torino e ANDOS- Associazione Nazionale Donne Operate al Seno

Elisa Picardo, ACTO Piemonte

Giorgia Saporetti, ASST Rhodense

Paolo Solidoro, AOU CDSS, Torino

John Tremamondo*, Direttore Sociosanitario, Valle Olona

Laura Zoppini*, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

4.2 Quando l'evoluzione ospedaliera abbraccia l'innovazione in HIV: modelli organizzativi, risorse e percorsi preferenziali

28 maggio, 14.00-16.30

Modera: Stefano Bonora, Università di Torino

Facilita: Nicoletta Crisponi

Partecipano:

Paola Crosasso*, ASL Città di Torino

Antonio Di Biagio, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino, Genova e Università di Genova

Michela Franzin, Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Andrea Gori, Ospedale Luigi Sacco Milano e Università degli Studi di Milano

Giulia Carla Marchetti*, ASST Santi Paolo e Carlo, Milano

Barbara Rebesco*, A.Li.Sa Regione Liguria

4.3 Sfide e prospettive innovative per le malattie neurologiche degenerative e infiammatorie

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Le malattie neurologiche degenerative e la sclerosi multipla rappresentano una sfida crescente, non solo per la complessità clinica e biologica e per il progressivo aumento di incidenza in termini epidemiologici, ma anche per l'impatto sull'organizzazione socio-sanitaria. L'introduzione di diagnosi sempre più precoci e precise, insieme a terapie innovative, richiede una trasformazione profonda dei modelli assistenziali.

Questa evoluzione impone nuove riflessioni su sostenibilità, equità di accesso e capacità dei sistemi sanitari di adattarsi a tecnologie complesse e spesso ad alto costo.

La sessione si propone di esplorare le prospettive future della neurologia, integrando approcci scientifici e organizzativi, per affrontare con strumenti adeguati le sfide poste dall'innovazione.

Modera: Adriano Chiò, AOU CDSS, Torino

Facilita: Valentina Coradeghini

Partecipano:

Francesco Borzacchini*, AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Giorgia Brodini, AOU CDSS, Torino

Andrea Calvo*, Università di Torino

Marco Alfonso Narduccio Capobianco, Azienda Zero Regione Piemonte

Paola Cavalla, AOU CDSS e Università di Torino

Marinella Clerico, Università di Torino

Nicola Desogus*, AOU CDSS, Torino

Alessia Di Sapio*,

Delfina Ferrandi, AOU Alessandria

Carmelo Labate, Ospedale E. Agnelli, ASL TO 3

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Letizia Mazzini, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Nicola Modugno*, Fondazione LIMPE per il Parkinson ONLUS
Damiano Paolicelli*, AOU "Policlinico di Bari"
Francesco Pastore, Uniba e SISM
Innocenzo Rainero*, Università di Torino
Antonio Scarmozzino*, AOU CDSS, Torino
Stefano Sepegno, Università di Torino
Nicola Ticozzi, Università degli Studi di Milano
Maria Claudia Vigliani*, Università di Torino
Maurizio Zibetti, AOU CDSS, Torino

4.4 Screening neonatali: dalla biochimica alla genetica

28 maggio, 10.30-13.00

Razionale: Lo screening neonatale rappresenta uno strumento fondamentale di sanità pubblica per l'identificazione precoce di patologie congenite gravi ma trattabili. L'evoluzione tecnologica, dal tradizionale approccio biochimico all'integrazione con tecniche genomiche, apre nuove prospettive diagnostiche, ampliando il numero di condizioni rilevabili e migliorando l'accuratezza. Tuttavia, questa transizione comporta sfide cliniche, etiche e organizzative: selezione delle patologie da includere, gestione dei risultati incerti, implicazioni familiari e sostenibilità del sistema. Il tavolo di lavoro intende promuovere un confronto multidisciplinare per definire criteri condivisi, modelli operativi integrati e strategie per una comunicazione efficace con le famiglie, valorizzando al contempo il potenziale della genomica senza trascurare la dimensione umana dell'intervento precoce.

Modera: Franca Fagioli, Regina Margherita" - Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Facilita: Elena Stivali

Partecipano:

Rita Caldarelli, ASST Melegnano e della Martesana, Milano
Pier Luigi Calvo, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Luisa De Sanctis, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Enza Pavanello, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Paola Quarello, Dirigente Medico SC Oncoematologia Pediatrica
Marco Spada, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

4.5 Medicina genetica: la nuova frontiera nella lotta alle malattie rare

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Le malattie rare costituiscono un insieme eterogeneo di patologie che, pur colpendo un numero limitato di individui, determinano, qualora non vengano diagnosticate tempestivamente e trattate in modo appropriato, un impatto rilevante sul piano sociale ed economico, soprattutto in termini di disabilità grave o morte prematura. Sebbene l'incidenza di ciascuna malattia sia bassa, il numero complessivo di pazienti affetti da malattie rare è significativo e in costante crescita, con conseguenti ricadute importanti sull'intero Sistema Sanitario Nazionale.

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

In questo scenario, la medicina genetica si configura potenzialmente come una delle più promettenti frontiere utili a modificare la storia clinica di molti pazienti e i continui progressi nel sequenziamento del DNA, nelle tecnologie omiche e nella disponibilità di terapie mirate rappresentano un valore scientifico e clinico innegabile.

Tuttavia, accanto alle opportunità, emergono nuove sfide legate alla sostenibilità economica, all'equità di accesso e all'effettiva implementazione delle terapie genetiche avanzate nella pratica clinica. In questo scenario clinico rivoluzionario, diventa essenziale analizzare l'evoluzione (parallela) della normativa in ambito regolatorio e strutturare una collaborazione efficace tra istituzioni, comunità scientifica, professionisti sanitari, associazioni di pazienti e industria in grado di rendere la medicina genetica una risorsa sicura, equa e accessibile per tutti i pazienti affetti da malattie rare nel rispetto della sostenibilità.

Moderano: Maurizio Belfiglio, ASL 2 - Abruzzo e **Alfredo Brusco**, AOU CDSS, Torino
Facilita: Roberto Ceschina

Partecipano:

Ester Biroli*, Ospedale S. Andrea, ASL di Vercelli
Giulia Brach Del Prever, Università degli Studi di Torino
Giovanni Battista Ferrero, Università di Torino e AOU San Luigi Gonzaga
Angelo Corso Faini, Università di Torino
Mara Giordano, AOU Maggiore della Carità, Novara
Federica Silvia Ricci*, AOU CDSS, Torino, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Federico Rondot*, Università di Torino

4.6 Strategie innovative per contrastare la resistenza antimicrobica: il ruolo chiave della diagnostica

29 maggio, 10.30-13.00

Moderano: Flavia Simonetta Pirola, AOU CDSS, Torino e **Giovanni Di Perri**, ASL Città di Torino
Facilita: Roberto Ceschina

Partecipano:

Cristina Costa, Università di Torino e AOU CDSS, Torino
Francesco De Rosa, Università di Torino e AOU CDSS, Torino
Silvia Garazzino, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Andrea Rocchetti, AOU Alessandria
Luca Scaglione, AOU CDSS, Torino

4.7 Fratture da fragilità: appropriatezza organizzativa e terapeutica, modelli di FLS

29 maggio, 14.00-16.30

Razionale: Come evidenziato da un numero crescente di pubblicazioni a livello internazionale, il servizio di presa in carico e gestione del paziente con frattura da fragilità basato su approccio

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

multidisciplinare, noto come FLS (Fracture Liaison Service), rappresenta un valido modello costo-efficace di riduzione del rischio di rifrattura da fragilità. La stessa IOF (International Osteoporosis Foundation) sostiene e riconosce fortemente l'FLS quale approccio sistematico di pratica clinica per la prevenzione delle fratture secondarie.

Nonostante l'esistenza di linee guida nazionali e internazionali, la gestione intraospedaliera di questi pazienti è spesso frammentata tra diversi specialisti (ortopedici, geriatri, reumatologi, fisiatristi, radiologi, medici di emergenza) e livelli di assistenza (pronto soccorso, reparti di degenza, ambulatori specialistici). Partendo dalle esperienze internazionali sul modello FLS e da una best practice italiana, lo scopo è supportare l'implementazione di percorsi di cura per il paziente con frattura da fragilità, personalizzati e ottimizzati per le diverse realtà.

Moderano: Gaetano Paride Arcidiacono, AOU di Padova e **Paola Caielli**, AOU di Padova
Facilita: Pamela Nerattini

Partecipano:

Maria Carmen Rita Azzolina, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano
Michele De Sanctis, AOUC Policlinico di Bari
Maurizio Di Giosia, ASL di Teramo
Giovanni Di Santo, ASReM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise
Enrico Fusaro, AOU CDSS
Daniela Loconsole, AOUC Policlinico di Bari
Luisella Mainero, OFI PVdA
Paolo Petralia, Azienda Socio Sanitaria Ligure, ASL 4
Giuseppe Quintavalle, ASL Roma 1
Antonio Sanguedolce, AOUC Policlinico di Bari

Sono stati invitati, in attesa di conferma:

Francesco Amato*, ASL Roma 2
Luigi Carlo Bottaro*, ASL3 Genova
Denis Caporale*, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Occidentale
Giovanni Carretta*, ULSS3 Serenissima
Armando Colacicco*, ASL Teramo
Federico Esposti*, IRCCS Ospedale San Raffaele
Letizia Ferrara*, INRCA; Direzione medica Presidio Ancona
Antonio Ferro*, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento
Maria Grazia Furnari*, Policlinico Giaccone di Palermo
Armando Gozzini*, Ospedali Riuniti Ancona
Antonio Lazzara*, Policlinico di Catania
Giuseppe Longo*, AOU Federico II, Napoli
Renata Marinello*, AOU CDSS, Torino
Walter Messina*, AO Civico di Palermo
Sante Minerba*, ASL Taranto
Anna Maria Petrini*, AUSL Romagna
Roberto Predonzani*, ASL 1 Imperiese
Giuseppe Russo*, ASL Napoli 3

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Area 5 – Grandi Ospedali, il posizionamento nel contesto sociale

5.1 Modelli di controllo di gestione nelle strutture ospedaliere

29 maggio, 14.00-16.30

Modera: Giampaolo Grippa, AOU CDSS, Torino

Facilita: Roberto Grifalconi

Partecipano:

Cinzia Buat, AOU CDSS

Marco Grosso, ASL TO 3, Collegno

Mariella Maio, AOU CDSS, PO S. Anna, Torino

Giulio Mengozzi, AOU CDSS, Torino

Maria Nacci, ASL Lecce

Chiara Pesci, Arcispedale S. Anna, AOU Ferrara

Andrea Pugliese, Regione Puglia

Gitana Scozzari, AOU CDSS, Torino

Gabriella Tripodo*, Regione Puglia

Luigi Vittorini, AOU Sant'Andrea, Roma

Davide Zanchi*, ASST Spedali Civili di Brescia

5.2 PNRR. La bussola dell'attuazione e le sfide della salute per la città di Torino.

Un modello replicabile

29 maggio, 10.30-13.00

Razionale: Quali cambiamenti attraverso l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 nella città di Torino? Mettiamo a fuoco le opportunità e le strategie di sviluppo e cambiamento nell'organizzazione e nel funzionamento delle strutture sanitarie. La creazione di centrali operative territoriali ambulatoriali, centri prelievi, ospedali di comunità per velocizzare l'erogazione di alcuni servizi e realizzare una reale presa in carico di pazienti cronici e la programmazione del piano pandemico influenzale. Un modello organizzativo che può contribuire alla gestione dei flussi di pazienti verso il Pronto Soccorso e a migliorare l'efficienza dei Servizi di Emergenza. Ma anche a ridurre i tempi di attesa degli esami e delle prestazioni sanitarie.

Modera: Carlo Picco, ASL Città di Torino

Facilita: Valentina Coradeghini

Partecipano:

Roberto Balagna, ASL Città di Torino

Michele Morandi*, ASL Città di Torino

Stefania Orecchia, ASL Città di Torino

Brunetta Padovan, OFI PVdA

Federica Riccio, Azienda Zero Regione Piemonte

Fabiano Zanchi, ASL Città di Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Area 6 – Ricerca e cambiamento in sanità

6.1 Ecosistemi di ricerca nelle AOU, nelle ASL e negli IRCCS

28 maggio, 14.00-16.30

Modera: Antonio Giovanni Maconi, AOU ASL AL - Regione Piemonte

Facilita: Elena Stivali

Partecipano:

Emanuele Barbato, AOU Sant'Andrea, Roma

Enrica Baricco, FondazioneOz

Mattia Brunelli, AOU CDSS, Torino

Marco Canta, FondazioneOz

Katia Codeluppi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Francesca Dinelli, AOU Pisana

Franca Fagioli, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Costantino Gallo, ASL 2, Lanciano Vasto Chieti

Marco Grosso, ASL TO 3, Collegno

Giovanni Messori Ioli, AO Regina Margherita, Torino

Davide Minniti*, AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano

Paolo Mulassano, Fondazione Compagnia di San Paolo

Guglielmo Pacileo, ASL AL, Alessandria

Chiara Prandi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Stefano Scarpetta*, AOU Maggiore della Carità Novara

Savino Sciascia, Ospedale S. Giovanni Bosco, Torino

6.2 Il nuovo paradigma delle olimpiadi di Milano Cortina 2026: la legacy in Sanità

29 maggio, 10.30-13.00

Moderano: Giuseppe Massazza, AOU CDSS, Torino

Facilita: Roberto Grifalconi

Partecipano:

Davide Croce, Università Carlo Cattaneo – LIUC di Castellanza

Francesca Dinelli, AOU Pisana

Marco Grosso, ASL TO 3, Collegno

Marc Kaufmann*, Azienda Sanitaria Alto Adige

Angelo Mazzali, OFI Milano, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Sondrio e Varese

Fabio Pigozzi*, Olimpiade Milano-Cortina 2026, Trento

Vito Racanelli, Università di Trento - Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026

Carmine Zoccali*, Policlinico Umberto I, Roma

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

6.3 Ricerca Clinica e Data Management

28 maggio, 10.30-13.00

Modera: Celeste Cagnazzo, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Facilita: Nicoletta Crisponi

Partecipano:

Manuela Alessio, ASL Cuneo 2

Nicoletta Bertorello*, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Marta Betti, AOU Alessandria

Sofia Claretto, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Katia Codeluppi, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Francesca Crivelli, ASL di Biella

Clara Deambrogi, AOU Maggiore della Carità di Novara

Alessandra Ferrari, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

Chiara Celestina Grasso, ASL CN2

Alessandra Quaglia, ASL CN1

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

I Focus di lavoro dell'Open Meeting: la ricerca dell'eccellenza nei Grandi Ospedali

Focus di lavoro 1 **AI clinica: innovazione per diagnosi precoce e medicina personalizzata**

28 maggio, 9.30-11.00

Moderano: Leonardo Lopiano, AOU, CDSS, Torino e **Gabriella Olmo**, PolitoBIOMed Lab
Facilita: Alessandra Scala

Partecipano:

Marco Bozzali, AOU CDSS, Torino
Rita Caldarelli, ASST Melegnano e della Martesana, Milano
Veronica Comi, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Milano
Marco Grosso, ASL TO 3, Collegno
Gabriele Imbalzano, Università di Torino, AOU CDSS, Torino
Marco Laudadio, AOU CDSS, Torino
Michele Meschi, Azienda USL Bologna
Fulvia Pedani, Città Salute, Torino
Silvia Perrone*, AOU CDSS, Torino
Chiara Pesci, Arcispedale S.Anna, AOU Ferrara
Lorenzo Priano, IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Piancavallo (VB)

Focus di lavoro 2 **CAR-T: dall'eccellenza alle sfide. Strategie per un accesso equo e sostenibile in tutte le Regioni**

28 maggio, 11.30-13.00

Moderano: Roberto Freilone, AOU CDSS, Torino e **Benedetto Bruno**, AOU CDSS, Torino
Facilita: Mirella Guastella

Partecipano:

Riccardo Bruna*, Ospedale Maggiore di Novara
Michele Clerico, AOU CDSS, Torino
Andrea Ciccioni, Quelli che...con Luca Onlus
Ivana Ferrero*, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Luisa Giaccone*, Università degli Studi di Torino
Achille Iachino*, Ministero della Salute
Giorgio Mazzi, AUSL IRCCS, Reggio Emilia
Mattina Novo, AOU CDSS, Torino
Fulvia Pedani, Città Salute, Torino
Simone Ragaini, AOU CDSS, Torino
Francesco Saglio*, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino
Maddalena Santangelo, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia
Federico Zagnoli, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Focus di lavoro 3 Nuove frontiere nella cura delle patologie reumatologiche

28 maggio, 14.00-15.30

Razionale

L'evoluzione delle conoscenze in ambito reumatologico ha permesso dei risultati nella cura delle patologie reumatiche impensabili fino a pochi anni fa. La ricerca in ambito immunologico ha permesso di migliorare la comprensione dei meccanismi patogenetici di molte patologie, ed ha permesso l'individuazione di farmaci con target sempre più specifici. Questo ha trasformato l'approccio, sia dal punto di vista organizzativo con una capacità di affrontare la complessità clinica in regimi extra-degenziali, ricorrendo in misura sempre minore al ricovero ordinario, e con un'integrazione funzionale tra Territorio e Ospedale, sia dal punto di vista clinico, con percorsi sempre più personalizzati e orientati a ridurre l'attività infiammatoria se non ad indurre la remissione, migliorando non solo la qualità della vita ma anche la prognosi prevenendo la disabilità e favorendo l'inserimento sociale. Ma tutto questo pone in essere nuove sfide, quali la profilazione del paziente per una migliore appropriatezza terapeutica, l'approccio a bisogni insoddisfatti in un contesto sempre più ambizioso, nuovi paradigmi terapeutici, l'approccio interdisciplinare, l'esercizio fisico come facente parte della cura, il controllo e la prevenzione delle comorbidità, l'intelligenza artificiale.

Moderano: Enrico Fusaro, AOU CDSS, Torino e **Flavia Simonetta Pirola**, AOU CDSS, Torino

Facilita: Matteo Bonin

Partecipano:

Rita Caldarelli, ASST Melegnano e della Martesana, Milano

Dario Camellino, La Colletta, ASL3

Maria Chiara Ditto, AOU CDSS, Torino

Aurora Ianniello*, ASL Novara

Silvia Daniela Morbelli, Università di Torino - AOU CDSS Torino

Raffaele Paone, AAPRA ODV ETS

Simone Parisi, AOU CDSS, Torino

Rosa Pelissero, LES ODV

Stefania Plateroti, AAPRA ODV ETS

Marta Priora*, ASL CN 1

Pietro Quaglino*, AOU CDSS, Torino

Paolo Solidoro, AOU CDSS, Torino

Maria Teresa Tuninetti, AMaR Piemonte ETS

Rosetta Vitetta*, ASL Vercelli

Focus di lavoro 4 Governance e sostenibilità per il mantenimento dell'eccellenza nei Grandi Ospedali

28 maggio, 16.00-17.30

Razionale

La strada tracciata dalle indicazioni nazionali e regionali per il mantenimento dell'eccellenza nei grandi ospedali è quella corretta? Le ricette per la governance e la sostenibilità sono diverse per il grande Ospedale e per il Territorio? La sostenibilità e la governance di un sistema sanitario pubblico

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

(ma anche privato) attengono solo agli aspetti economico finanziari? E' possibile sostenere economicamente un sistema lavorando esclusivamente dal lato della riduzione dei costi di produzione senza considerare le tariffe? Ma il malato oggi è più complesso di quello di 20 anni fa? Richiede trattamenti più costosi rispetto a quelli di allora? E gli aspetti etici? E il dibattito sul fine vita? Sono argomenti che influenzano le decisioni terapeutiche? Qual è la migliore alternativa al sistema sanitario pubblico?

Modera: Antonio Scarmozzino, AOU CDSS, Torino

Facilita: Matteo Bonin

Partecipano:

Francesco Saverio Mennini*, Ministero della Salute

Americo Cicchetti*, Ministero della Salute

Chiara Benedetto, Università degli Studi di Torino

Daniela Coggiola, AOU CDSS, Torino

Alessio Corradi, AOU CDSS, Torino

Daniel Corsi, AOU CDSS, Torino

Graziella Costamagna, SIDMI e AO Ordine Mauriziano, Torino

Umberto Fiandra, AOU CDSS, Torino

Omar Kaka, AOU CDSS, Torino

Mariella Maio, AOU CDSS, PO S. Anna, Torino

Michela Miletta, AOU CDSS, Torino

Aida Muça, Ospedale Infantile Regina Margherita, AOU CDSS, Torino

Elena Olivero, AOU CDSS, Torino

Alessandra Rivella, A.N.N.A.- Associazione Nazionale Nutriti Artificialmente Aps

Paola Serafini, AOU CDSS, Torino

Focus di lavoro 5 Micrologistica in Sanità

29 maggio, 9.30-11.00

Modera: Thomas Schael, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Facilita: Nicoletta Crisponi

Partecipano:

Mattia Brunelli, AOU CDSS, Torino

Marcello Chiaberge, Politecnico di Torino

Roberto Colombo, Azienda Zero Regione Piemonte

Marina Coppola*, IOV Veneto

Massimo Giannone*, AOU CDSS, Torino

Adriano Leli, Azienda Zero Regione Piemonte

Roberto Pedrale, Mobility Manager, AOU CDSS, Torino

Angelo Penna, ASL Novara

Alessio Attilio Rebola, AOU CDSS, Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Focus di lavoro 6 **Logistica in Sanità**

29 maggio, 11.30-13.00

Modera: Nicolò Pestelli, Telos

Facilita: Mirella Guastella

Partecipano:

Maurizio Da Bove, Supply Chain Sanitaria e Innovazione Tecnologica

Adriano Leli, Azienda Zero Regione Piemonte

Lucia Nieri, Estar, Area Vasta Nord Ovest, Pisa

Angelo Penna, ASL Novara

Daniela Piccioni, Azienda Zero Regione Piemonte

Carlo Rafele, Politecnico di Torino

Sparviero Tortello, Co.Re.Sa Regione Piemonte

Sono stati invitati:

Roberta Bellini*, Ospedale di Alessandria

Delia Beatrice Bonzi*, ASST Bergamo Est

Valeria Buzzi*, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

Raffaella Cavi*, ASST Sette Laghi

Fabio Corte*, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

Silvio Di Tella*, AUSL Modena

Antonio Ferro*, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

Francesca Galardi*, AUSL Modena

Vito Ladisa*, Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Alessio Attilio Rebola, AOU CDSS, Torino

Alessandra Pia Tarricone*,

Luigi Vercellino*, Direttore Generale, 4ASL TO4

Focus di lavoro 7 **Nuove prospettive diagnostiche e di cura per i tumori cerebrali e ipofisari: Pituitary Unit e Neuro-Oncologia Clinica**

29 maggio, 14.00-15.30

Razionale: La Pituitary Unit (PU) rappresenta un sistema organizzativo per la gestione dei tumori della regione ipotalamo-ipofisaria ed è l'espressione pratica di un Centro di Eccellenza dei Tumori Ipofisari (Pituitary Tumors Centre of Excellence = PTCOE). È costituita da molteplici figure professionali coinvolte nella gestione di un paziente con tumore Ipotalamo-ipofisario di cui il neuroendocrinologo e il neurochirurgo rappresentano il core. Soltanto la collaborazione tra NCH esperto e neuroendocrinologo esperto può fornire l'eccellenza della cura necessaria per permettere la definizione di PTCOE. La CPU è costituita da specialisti dedicati ed esperti della patologia la cui formazione deve rispecchiare criteri specifici ed essere continua per mantenere adeguati carichi di lavoro e di conseguenza l'expertise. Questo è tipicamente richiesto al chirurgo ma per la PU anche al neuroendocrinologo. L'esperienza decennale della PU in CDSS ha confermato il miglioramento degli outcome rispetto alla gestione "classica", una maggiore soddisfazione degli utenti, una ottimizzazione delle risorse e un maggiore appagamento degli operatori sanitari.

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Moderano: Silvia Grottoli, AOU CDSS, Torino e **Francesco Zenga**, AOU CDSS, Torino
Facilita: Alessandra Pietropoli

Partecipano:

Emanuela Arvat*, AOU CDSS, Torino
Chiara Bona*,
Diego Garbossa, AOU CDSS, Torino
Valentina Gasco*, AOU CDSS, Torino
Marco Iudicello, AO Mauriziano di Torino
Alessia Pellerino, AOU CDSS, Torino
Federica Penner, AOU CDSS, Torino
Anna Pia*,
Massimo Terzolo*, AOU San Luigi Gonzaga, Torino

Focus di lavoro 8 Le nuove frontiere degli Enti del Terzo Settore: co-programmazione e co-progettazione

28 maggio, 14.00-15.30

Moderano: Lia Di Marco, AOU CDSS, Torino, **Chiara Benedetto**, Fondazione a Misura di Donna e **Sebastiano Marra**, Amici del Cuore
Facilita: Barbara Faussonne

Partecipano:

ABIO TORINO ODV - Associazione per il Bambino in Ospedale, **Iole Cerrato** o suo delegato
ACAT TORINO CENTRO - Associazione Club Alcologici Territoriali, **Manuela Lamberti, Stefania Lauria, Teresa Collino, Giuseppe Muscio, Walter Calosso**
AIBWS - Associazione Italiana Sindrome di Beckwith-Wiedemann, **Alessandra Rosina**
AITF - Associazione Italiana Trapiantati di Fegato, **Leonardo Mongiello**
ANDOS COMITATO TORINO - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, **Fulvia Pedani** o suo delegato
ASSOCIAZIONE 160CM, **Simona Truglio**
ASSOCIAZIONE RUBENS, **Carlo Tavella**
AVO - Associazione Volontari Ospedalieri, **Felice Accornero**
CITTADINANZATTIVA, Regione Piemonte, **Mara Scagni**
CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ, **Francesca Bisacco, Giovanni Ferrero**
DOT - Fondazione Donazione Organi e Trapianti, **Alessandra Gerbo**
FARO - Fondazione Assistenza Relazione Oncologica, **Luigi Stella e Irene Bonansea**
FIDAPA SAN GIOVANNI TORINO - Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari, **Valentina Airoldi**
FONDAZIONE RICERCA MOLINETTE, **Massimo Segre e Stefania Vajra Gallo**
FORMA - Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita, **Luciana Accornero**
IDO - Associazione Disabili in Movimento, **Francesco Razzu**
LET'S GO DISLESSIA, Daniela Da Milano
PREVENZIONE TUMORI PIEMONTE - Fondazione per la Prevenzione e Cura dei Tumori in

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Piemonte, **Barbara Grasso, Carlo Pentassuglia**

UGI - Associazione Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, **Emma Sarlo Postiglione**

UNITI PER CRESCERE INSIEME, Fondazione, **Sara Sibona**

Faculty

Massimo Aglietta, Coordinatore Responsabile degli indirizzi strategici, Rete Oncologica Piemonte e VDA

Mario Airoidi, Coordinatore Area Ospedaliera, Rete Oncologica Piemonte e VDA

Manuela Alessio, Study Coordinator, ASL Cuneo 2

Yammine Alice Boueiz, Chief Executive Officer at Arab Hospitals Federation, Lebanon

Sabrina Altavilla, Presidente OFI PVdA - Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta

Vincenzo Ambriola, Professore Universitario, Università di Pisa

Gianni Amunni, Presidente Cracking Cancer Forum e Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Firenze

Lorenzo Andreani, Responsabile del Centro Ortopedico Oncologico di Pisa, AOU Pisana

Eva Anselmo, Direttore Sanitario, ASL TO 3

Alessandro Aprato, Professore Associato Malattie Apparato Locomotore presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche, Università di Torino; Responsabile SSD Ortopedia Pediatrica presso il Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino, AOU CDSS, Torino

Gaetano Paride Arcidiacono, Ricercatore Universitario in Medicina Interna UOC Clinica Medica I presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi, AOU di Padova

Luca Armanaschi, Direttore Amministrativo, Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, Azienda Sanitaria de Sudtirolo

Maria Carmen Rita Azzolina, Direttore Sanitario, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano

Roberto Balagna, Direttore presso il Dipartimento Emergenza Accettazione, ASL Città di Torino

Agnese Baldelli, Coadiutrice amministrativa senior, AO Ordine Mauriziano Torino

Simone Baldovino, PA di Patologia Clinica presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Università di Torino

Emanuele Barbato, Direttore UOC Cardiologia, AOU Sant'Andrea, Roma

Cesario Barbato, Direttore della SC Vaccinazioni, ASST Ovest Milanese

Silvana Barbaro, Direttore Sanitario Presidio OIRM – Coordinatore Commissione aziendale HTA, AOU CDSS, Torino

Enrica Baricco, Presidente FondazioneOz

Stefano Bastoni, UOC Ortopedia Oncologica, ASST Pini

Bruno Battiston, M.D., Ph.D. Direttore UOC Chirurgia della Mano, AOU CDSS, Torino

Maurizio Belfiglio, Direttore UOC Valutazione Appropriata Prestazioni Sanitarie, ASL 2 - Abruzzo

Gian Battista Bellardi, CEO-Responsabile Formazione ECM

Emilio Bellini, Co-founder LEADIN'LAB Leadership Design and Innovation Lab, Politecnico di Milano

Alberto Belluati, Direttore UOC Ortopedia e Traumatologia di Ravenna e Direttore del Dipartimento Osteoarticolare, AUSL Romagna

Chiara Benedetto, Professore Emerito di Ginecologia e Ostetricia presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Università di Torino

Mauro Bergui, Direttore Neuroradiologia Interventistica, AOU CDSS, Torino

Lorella Bertoglio, Giornalista Scientifica

Marta Betti, Referente Clinical Trial Center-Grant Office DAIRI, AOU Alessandria

Alessandro Beux, Commissione aziendale HTA, AOU CDSS, Torino

Luigi Biancone, Responsabile del programma di Trapianto renale - Molinette, AOU CDSS, Torino

Michele Boffano, SC Chirurgia Oncologica Ortopedica, AOU CDSS, Torino

Massimo Boffini, Professore Associato di Cardiocirurgia, SCU Cardiocirurgia, Programma di Trapianto di Cuore e Polmone, AOU CDSS, Torino, Università di Torino

Stefano Bonora, Università di Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Paola Borelli, Dirigente Biologo SC Qualità e Risk Management Accreditamento presso il Dipartimento Qualità e Sicurezza delle Cure, AOU CDSS, Torino

Elio Borgonovi, Presidente CeRGAS, Centre for Research on Health and Social Care Management e Professore Emerito presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Department of Social and Political Sciences Università Bocconi, Milano

Marco Bozzali, Professore Associato di Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini", AOU CDSS, Torino

Pierangiola Bracco, Professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Chimica, Università di Torino

Giulia Brach Del Prever, Medico specialista in Genetica Medica; Borsista, Università degli Studi di Torino; Consulente Federazione Malattie Rare Infantili

Giorgia Brodini, Medico in formazione specialistica in Neurologia, AOU CDSS, Torino

Mattia Brunelli, SC Centro Regionale Trapianti, AOU CDSS, Torino

Benedetto Bruno, Direttore SC Ematologia Universitaria presso il Dipartimento di Oncologia, AOU CDSS, Torino

Alfredo Brusco, Dirigente Biologo SC Genetica Medica U la nuova frontiera nella lotta alle malattie rare presso il Dipartimento di Medicina di laboratorio, AOU CDSS, Torino

Cinzia Buat, Funzionario amministrativo, AOU CDSS, Torino

Ivan Bufalo, Presidente OPI Torino

Marco Busso, Direttore SC Radiodiagnostica Rivoli e Susa, ASLTO3

Celeste Cagnazzo, Coordinatore Unità di Ricerca e Sviluppo Clinico SC Oncoematologia Pediatrica, AOU CDSS, Torino, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Paola Caielli, Dirigente medico, AOU di Padova

Pier Luigi Calvo, Responsabile SSD Gastroenterologia Pediatrica - Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Dario Camellino, Direttore f.f. SC Reumatologia, Azienda Sociosanitaria Ligure 3, Genova

Elisa Camusso, SSD Banche dei Tessuti e Bio Conservatorio, AOU CDSS, Torino

Katia Cannita, Direttore UOC Oncologia Medica, Ospedale G Mazzini, Teramo

Marco Canta, Vicepresidente FondazioneOz

Marco Alfonso Narduccio Capobianco, Direttore SC Neurologia, AO S. Croce e Carle, Cuneo, Coordinatore GTR Neurologia Cronicità, Azienda Zero Regione Piemonte e Coordinatore Sezione Regionale SIN Piemonte e Valle d'Aosta

Carmen Cappitella, Direttore UOC Professioni Sanitarie, AOU Sant' Andrea, Roma

Nino Cartabellotta, Presidente GIMBE

Paolo Caselgrandi, Medico Chirurgo specialista in Oftalmologia, AOU CDSS, Torino

Paola Cassoni, Direttrice della Scuola di Medicina, Università di Torino

Giorgia Catalano, Medico Chirurgo, Specialista in Chirurgia Generale, SC Chirurgia Generale 2U, Centro Trapianto Fegato, AOU CDSS, Torino

Pierpaolo Cataldi, Farmacista Ospedaliero, Direttore della Farmacia dell'Ospedale "Moriggia Pelascini" di Gravedona, Como

Francesco Cattel, Direttore Generale, ASL VCO

Roberto Cavallo, Neurologia G. Bosco, ASL Città di Torino

Paolo Cerrato, Dirigente Responsabile SSD Stroke-Unit, AOU CDSS, Torino

Marcello Chiaberge, Professore Associato, Coordinatore Centro PIC4SeR, Politecnico di Torino

Tiziana Chiarico, Medico Direzione Sanitaria, AOU Sant'Andrea, Roma

Adriano Chiò, Professore Ordinario di Neurologia e Direttore SC Neurologia 1 U, AOU CDSS, Torino

Andrea Ciccioni, Presidente Associazione "quelli che...con LUCA onlus"

Marina Civita, Direttore SC MeCAU Pinerolo, Direttore Dipartimento Emergenza, ASL TO 3

Sofia Claretto, Data Manager, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Francesco Clemente, Direzione Medica PO, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Marinella Clerico, Professore Associato di Neurologia; Vicepreside del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – MedInTO, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Università di Torino

Katia Codeluppi, Site Manager CTC, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Daniela Coggiola, Dirigente delle Professioni Sanitarie, Referente aree Neuroscienze e Salute Mentale, Oncologia e Cardiovascolare e Toracica SC Di.P.Sa., AOU CDSS, Torino

Paolo Colli Franzone, Presidente IMIS - Istituto per il Management dell'Innovazione in Sanità

Roberto Colombo, Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Gestione Tecnica Elisuperfici, Azienda Zero Regione Piemonte

Alessandro Comandone, Coordinatore Area Territoriale, Rete Oncologica Piemonte e VDA

Veronica Comi, Direttore Generale, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Milano

Carlo Conte, Direttore Amministrativo, ASL TO 3

Dario Conticelli, Consigliere, Città della Salute, Torino

Eleonora Corno, SS Anestesia AR 4 Presidio Sant'Anna, AOU CDSS, Torino

Alessio Corradi, Dirigente Medico, Direzione Sanitaria Presidio Molinette presso il Dipartimento Qualità e Sicurezza delle Cure, AOU CDSS, Torino

Daniel Corsi, Responsabile SSD Integrazione ospedale territorio presso il Dipartimento Qualità e Sicurezza delle cure, AOU CDSS, Torino

Stefano Domenico Cosma, Presidio Sant'Anna, AOU CDSS, Torino

Paola Cosola, Archivistica Centro Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità Piemontese - SASP, DAIRI AOU Alessandria

Cristina Costa, Direttrice SC Microbiologia Virologia U, AOU CDSS, Torino; Professoressa ordinaria di Microbiologia e Microbiologia Clinica, Università di Torino

Graziella Costamagna, Consigliera Nazionale SIDMI - Società Italiana dei Dirigenti delle Professioni Sanitarie e Direttore SC Dipsa, AO Ordine Mauriziano, Torino

Francesca Crivelli, Coordinatore Clinical Trial Center, Direzione Sanitaria di Presidio, ASL di Biella

Davide Croce, Direttore Centro di ricerca CREMS - Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale, Università Cattaneo - LIUC - Castellanza

Paola Crosasso, Direttore SC Farmacie Ospedaliere, SSD Farmacia Malattie Infettive, ASL Città di Torino

Davide Cussa, Dirigente Medico SC Chirurgia Generale 2U, AOU CDSS, Torino

Gerardo D'Amico, Caporedattore Salute e Sanità Rainews24

Carlo D'Ugo, Direttore Dipartimento Oncologico, ASL Teramo e Direttore UOC Radioterapia, ASL Teramo

Maurizio Da Bove, Consulente Senior in Supply Chain Sanitaria e Innovazione Tecnologica

Franca Dall'Occo, Direttore Generale, AO Ordine Mauriziano di Torino FD

Riccardo Maria De Carlis, SC Chirurgia Epatica e dei Trapianti di Fegato e Rene, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

Gaetano Maria De Ferrari, Direttore SC Cardiologia U, AOU CDSS, Torino

Marco De Mattei, Neurologia, ASL TO 5

Simone De Meo, PhD Coordinatore di ricerca clinica, Fondazione per la ricerca sui tumori dell'apparato muscoloscheletrico e rari ETS

Massimiliano De Paolis, Direttore reparto di Ortopedia e Traumatologia del IRCCS - Policlinico Universitario Sant'Orsola Malpighi di Bologna

Francesco De Rosa, Professore Associato Malattie Infettive, Università di Torino, AOU CDSS, Torino

Luisa De Sanctis, Direttore SC Pediatria Specialistica U, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Michele De Sanctis, Ufficio Stampa, AOUC Policlinico di Bari

Silvia Deaglio, Direttore Immunogenetica, Biologia dei trapianti U, AOU CDSS, Torino

Clara Deambrogi, Dirigente Biologo, SC DU Ematologia, AOU Maggiore della Carità di Novara

Francesco Dentali, Presidente FADOI - Federazione Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Antonio Di Biagio, IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino, Genova; Professore Associato presso il Dipartimento di scienze della salute - Malattie infettive, Università di Genova

Maurizio Di Giosia, Direttore Generale, ASL Teramo

Lia Di Marco, Direttore SC Relazioni Esterne, AOU CDSS, Torino

Giovanni Di Perri, ASL Città di Torino

Giovanni Di Santo, Direttore Generale, ASReM - Azienda Sanitaria Regionale del Molise

Francesca Dinelli, Dirigente Medico, Struttura di Alta Sorveglianza per la realizzazione del Nuovo Santa Chiara in Cisanello, AOU Pisana

Maria Chiara Ditto, MD, PhD Dirigente Medico SC Reumatologia, AOU CDSS, Torino

Anass Doukkali, Président Centre d'Innovation E-Santé (CIES), Marocco

Franca Fagioli, Direttore Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino "Regina Margherita" - Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Angelo Corso Faini, Medico specialista in Genetica Medica e dottorando in Fisiopatologia Medica - Università degli Studi di Torino

Delfina Ferrandi, Direttore SC Neurologia, AOU Alessandria

Alessandra Ferrari, Coordinatrice di ricerca clinica CTO-OH, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

Giovanni Battista Ferrero, Professore di Pediatria, Scuola di Medicina, Università di Torino e Direttore SSD Microcitemie - Malattie Rare Ematologiche, AOU San Luigi Gonzaga

Umberto Fiandra, Direttore Medico Ospedaliero Presidio Sant'Anna, AOU CDSS, Torino

Luca Folco, Dirigente architetto, ASL CN1

Mario Franchini, Direttore della SOC Oncologia, ASL VCO

Michela Franzin, Direttore SC Farmacia, Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Simone Frea, Specialista in Cardiologia, Unità di Terapia Intensiva Cardiologica - Divisione di Cardiologia presso il Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, AOU CDSS, Torino

Roberto Freilone, Direttore SC Ematologia presso il Dipartimento di Oncologia, AOU CDSS, Torino

Lia Paola Fumagalli, Dirigente Ingegnere Gestione Operativa - Direzione Sanitaria, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori Milano

Enrico Fusaro, Direttore SC Reumatologia, AOU CDSS, Torino

Francesco Gabbrielli, Presidente Comitato Scientifico "MEDITeH Network"

Costantino Gallo, Direttore Ricerca e Innovazione ASL 2, Lanciano Vasto Chieti

Ermete Gallo, Direttore Sanitario, AOU Sant'Andrea Roma

Silvia Garazzino, Responsabile SS Infettivologia Pediatrica, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Diego Garbossa, Direttore SC Neurochirurgia Universitaria, AOU CDSS, Torino

Giosuè Gargiulo, Direttore SC Chirurgia Vertebrale, AOU CDSS, Torino

Giorgio Garzino, PhD presso il Dipartimento ISEG, Politecnico di Torino

Annalisa Gasco, Direttore SC Farmacia Ospedaliera, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

Federico Genzano Besso, Direttore SC Centro Regionale Trapianti, AOU CDSS, Torino

Lorenza Ferrara, Regione Piemonte

Roberto Gioachin, Direttore SC Emergenza Sanitaria Territoriale 118, Azienda Zero Regione Piemonte

Mara Giordano, Professore Associato, Dirigente Biologo, Laboratorio di Genetica Medica, SCU Biochimica Clinica, AOU Maggiore della Carità, Novara

Alessandro Girardi, Direttore Sanitario, Azienda Zero Regione Piemonte

Marco Giraud, Neurologo, Responsabile Stroke Unit Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, ASL CN2

Guido Giustetto, Presidente OMCEO Torino

Paolo Gontero, Direttore SC Urologia, AOU CDSS, Torino

Giovanni Gorgoni, Direttore Generale, ASL Asti

Andrea Gori, Professore Ordinario di Malattie Infettive, Direttore del Dipartimento di Malattie Infettive e Responsabile UO Malattie Infettive, Ospedale “Luigi Sacco” Milano; Direttore del Centro MACH presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche, Università degli Studi di Milano

Federico Grammatico, A.Li.Sa Regione Liguria

Chiara Celestina Grasso, Study Coordinator dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero, ASL CN2

Maria Federica Grasso, Direttore SC Neurologia, Ospedale Regina Montis Regalis Mondovì, ASL CN1

Giampaolo Grippa, Direttore Amministrativo, AOU CDSS, Torino

Marco Grosso, Responsabile laboratorio AI, ASL TO 3, Collegno

Silvia Grottoli, Dirigente Medico SC Endocrinologia, diabetologia e metabolismo U, AOU CDSS, Torino

Chiara Guenzino, Consigliera OFI PVdA - Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta

Anna Guermani, Coordinatore Regionale donazione organi Piemonte e Valle D'Aosta, AOU CDSS, Torino

Tim Horeman, Academic Portfolio Director, Delft University of Technology

Gabriele Imbalzano, Neurologo, dottorando in neuroscienze presso il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini", Università di Torino, AOU CDSS, Torino

Marco Iudicello, Neurologo Psichiatra, Responsabile del Centro Alcolologico, AO Mauriziano di Torino

Omar Kaka, Medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva, SC Direzione Sanitaria Presidio Molinette, AOU CDSS, Torino

Carmelo Labate, Direttore SC Neurologia, Ospedale E. Agnelli, ASL TO 3

Marco Laudadio, AOU CDSS, Torino

Federico Lega, Professore Università degli Studi di Milano, Centro di Ricerche HEAD

Adriano Leli, Direttore Generale, Azienda Zero Regione Piemonte

Giuseppina Lo Moro, Ricercatrice in Igiene generale ed applicata presso il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino

Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino

Daniela Loconsole, Dirigente medico Direzione Sanitaria, AOUC Policlinico di Bari

Antonino Loforte, Professore Associato MED/23 Chirurgia Cardiaca, Università di Torino, presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Dirigente Medico Universitario di Cardiocirurgia, AOU CDSS, Torino e SDCU di Cardiocirurgia

Gianfranco Lombardo, Segretario, Città della Salute, Torino

Leonardo Lopiano, Direttore SC Neurologia 2 U, AOU CDSS, Torino

Paraskevas Lyberis, SC Chirurgia Toracica U, AOU CDSS, Torino

Enrico Lupia, Direttore SC Medicina d'Urgenza, AOU CDSS, Torino

Antonio Giovanni Maconi, Direttore Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), AOU ASL AL - Regione Piemonte

Luisella Mainero, Segretario OFI PVdA - Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta

Mariella Maio, Direttore f.f. SC Anestesia e Rianimazione 4, AOU CDSS, PO S. Anna, Torino

Marco Manca, Presidente e co-Founder SCImpulse Foundation, NL

Massimo Mangia, Esperto di sanità digitale

Maria Mannelli, Direttore Appropriatelyzza ed Epidemiologia Valutativa, AORN A. Cardarelli, Napoli

Lorenzo Giovanni Mantovani, Professore Ordinario di Igiene e Sanità Pubblica; Preside della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Monza; Direttore del Laboratorio di Sanità Pubblica, IRCCS Ospedale Auxologico Italiano, Milano

Serena Marchesi, EARC PoC

Luca Marozio, Direttore Ginecologia e Ostetricia 1U, Presidio Sant'Anna, AOU CDSS, Torino

Sebastiano Marra, AOU CDSS, Torino

Francesco Marzola, PhD in Bioingegneria e Scienze Medico Chirurgiche e assegnista di ricerca presso il Dipartimento di scienze Chirurgiche, Università di Torino

Giuseppe Massazza, Direttore Dipartimento Ortopedia, Traumatologia e Riabilitazione, AOU CDSS, Torino

Alessandro Massè, Direttore Ortopedia e Traumatologia, AOU CDSS, Torino

*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.

Angelo Mazzali, Presidente OFI Milano, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Sondrio e Varese

Giorgio Mazzi, Direttore Presidio Ospedaliero, AUSL IRCCS, Reggio Emilia

Letizia Mazzini, Direttore SC Neurologia, AOU Maggiore della Carità di Novara e Responsabile Centro Regionale Esperto SLA presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Giovanni Melina, Direttore UOC Cardiochirurgia, AOU Sant'Andrea, Roma

Giulio Mengozzi, Direttore SC Biochimica Clinica, AOU CDSS, Torino

Michele Meschi, Direttore Sanitario, Azienda USL Bologna

Giovanni Messori Ioli, Commissario AO Regina Margherita, Torino

Michela Miletta, Dirigente delle Professioni Sanitarie, presso la SC Direzione delle professioni sanitarie, AOU CDSS, Torino

Stefano Mirabella, AOU CDSS, Torino

Filippo Molinari, Professore Ordinario di Bioingegneria, Vice Rettore per il Piano Strategico del Politecnico di Torino

Giovanni Monchiero, Dipartimento di Management "Valter Cantino", Università di Torino

Federica Morandi, Direttore dei Programmi Accademici e Ricerca, Altems, Università Cattolica del Sacro Cuore

Silvia Daniela Morbelli, Professore Ordinario di Medicina Nucleare, Università di Torino e Direttore della SC Medicina Nucleare U, AOU CDSS Torino

Umberto Morbiducci, Professore Ordinario di Bioingegneria, Politecnico di Torino

Mario Morino, Direttore Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica CDSS, Torino

Mauro Moruzzi, Presidenza del Consiglio dei Ministri presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Aida Muca, Dirigente Medico presso la Direzione Sanitaria, Ospedale Infantile Regina Margherita, AOU CDSS, Torino

Paolo Mulassano, PhD- MBA; Responsabile Obiettivo PIANETA; Fondazione Compagnia di San Paolo

Maria Nacci, Direttore Sanitario Aziendale, ASL Lecce

Lucia Nieri, Direttore Operativo Estar, Area Vasta Nord Ovest, Pisa

Silvia Novello, Professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Oncologia, Università di Torino; Direttore SCU oncologia medica, AOU San Luigi; Presidente WALCE onlus

Mattina Novo, Dirigente Medico SC Ematologia, AOU CDSS, Torino

Elena Olivero, Dirigente Medico della Direzione Sanitaria del Presidio Molinette, AOU CDSS, Torino

Gabriella Olmo, Professoressa Ordinaria presso il Dipartimento di Automatica e Informatica (DAUIN) Componente Centro Interdipartimentale PolitoBIOMed Lab

Stefania Orecchia, Direttrice del Distretto Sud Est e Direttrice presso il Dipartimento di Cure Primarie, ASL Città di Torino

Anna Osello, Politecnico di Torino

Guglielmo Pacileo, Direttore f.f. SC Governo Clinico Qualità e Ricerca, ASL AL, Alessandria

Brunetta Padovan, Consigliera OFI PVdA - Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta

Raffaele Paone, Presidente AAPRA ODV ETS

Simone Parisi, SC Reumatologia, AOU CDSS, Torino

Francesco Pastore, Professore a contatto di scienze infermieristiche, Uniba e Presidente nazionale SISM - Società Italiana Infermieri Sclerosi Multipla

Enza Pavanello, Chimico Dirigente, Biochimica clinica, Patologia Clinica Pediatrica, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Fulvia Pedani, Oncologo AOU CDSS, Torino e Coordinatore Nazionale ANDOS - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno e Presidente ANDOS Comitato di Torino

Roberto Pedrale, SSD Responsabile Detenuti, AOU CDSS, Torino; Mobility Manager, AOU CDSS, Torino

Daniela Pedrini, Presidente SIAIS - Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità

Rosa Pelissero, Presidente del Gruppo LES ODV

Pietro Pellegrino, SC Chirurgia Oncologica
Ortopedica, AOU CDSS, Torino

Alessia Pellerino, Dirigente medico SSD
Neuro-oncologia clinica presso il Dipartimento di
Neuroscienze, AOU CDSS, Torino

Angelo Penna, Direttore Generale, ASL Novara

Federica Penner, SC Neurochirurgia U, AOU CDSS,
Torino

Giuseppe Perale, Università della Svizzera Italiana,
Facoltà di Scienze Biomediche - Lugano, Svizzera

Giovanna Perino, Dirigente Area salute e sviluppo
del sistema sanitario, IRES - Istituto Ricerche Socio
Economiche del Piemonte; Politecnico di Torino;
DAIRI ASL Alessandria

Chiara Pesci, Direttore UOC Pronto Soccorso e
Medicina d'Urgenza, Arcispedale S. Anna, AOU
Ferrara

Nicolò Pestelli, Telos Management Consulting
resp. Supply Chain e logistica

Sandro Petruzzi, Dirigente Responsabile Settore
Politiche degli investimenti, Regione Piemonte

Anna Rita Pettinato, Direttore SC per il
coordinamento per l'innovazione digitale dei
processi amministrativi e sanitari aziendali e dei
servizi di staff, AUSL Ferrara

Raimondo Piana, Direttore Chirurgia Oncologica
Ortopedica, AOU CDSS, Torino

Elisa Picardo, ACTO Piemonte

Daniela Piccioni, Dirigente Farmacista, Azienda
Zero Regione Piemonte

Carlo Picco, Direttore Generale, ASL Città di Torino

Flavia Simonetta Pirola, Direttrice Sanitaria, AOU
CDSS, Torino

Stefania Plateroti, Vice Presidente AAPRA ODV
ETS

Chiara Prandi, Responsabile Grant Office,
Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Lorenzo Priano, Professore Associato di Neurologia
- IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Piancavallo (VB)

Andrea Pugliese, Dirigente Amministrativo -
Responsabile Servizio Controllo di Gestione delle
Aziende del SSR e Governo del SI Moss, Regione
Puglia - Servizio Controllo di Gestione delle Aziende
del SSR e Governo del SI Moss presso il
Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Alessandra Quaglia, Study Coordinator, Clinical
Trial Center, ASL CN1

Francesca Maria Quagliano, Responsabile SSD
programma Rete Hub e Spoke di telemedicina
Oculistica; Cliniche Virtuali, Ospedale Maggiore,
AUSL di Bologna

Paola Quarello, Dirigente Medico SC
Oncoematologia Pediatrica, Ospedale Infantile
Regina Margherita, Torino

Vito Racanelli, Professore Ordinario di Medicina
Interna Università di Trento, Medical Care Manager
Trentino - Giochi Olimpici e Paralimpici Milano
Cortina 2026

Carlo Rafele, Dipartimento di Ingegneria Gestionale
e della Produzione, Politecnico di Torino

Simone Ragaini, Dirigente medico in Ematologia,
AOU CDSS, Torino

Federico Ranocchi, Cardiocirurgo, AOU
Sant'Andrea, Roma

Luciano Ravera, Amministratore Delegato, IRCCS
Istituto Clinico Humanitas

Alessio Attilio Rebola, Dirigente Ingegnere
SC Gestione del Patrimonio, AOU CDSS, Torino

Michele Reibaldi, Direttore SC Oculistica
Universitaria, AOU CDSS, Torino

Federica Riccio, Direttore SC Medicina Territoriale e
Reti di Patologia, Azienda Zero Regione Piemonte

Mauro Rinaldi, Direttore Dipartimento
Cardiovascolare e Toracico, AOU CDSS, Torino

Franco Ripa, Vicario Direzione Sanità Regione
Piemonte e Dirigente Responsabile Settore
Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

Alessandra Rivella, Founder & General Manager,
A.N.N.A.- Associazione Nazionale Nutriti
Artificialmente Aps

Giorgia Rizza, MD, PhD General Surgery 2U - Liver
Transplant Centre, AOU CDSS, Torino

Massimo Robiony, Professore Ordinario di Chirurgia Maxillo-Facciale presso il Dipartimento di Medicina, Università degli Studi di Udine e Direttore della Clinica di Chirurgia Maxillo-Facciale, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Andrea Rocchetti, Direttore SC Microbiologia, AOU Alessandria

Renato Romagnoli, Direttore del Dipartimento dei Trapianti, AOU CDSS, Torino

Giancarlo Rovere, Direttore SC di RRF ASL TO 5 e Consigliere Nazionale FISM - Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane

Enrico Ruffini, SC Chirurgia Toracica U, AOU CDSS, Torino

Antonio Sanguedolce, Direttore Generale, AOUC Policlinico di Bari

Maddalena Santangelo, Direzione Medica PO, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Fiorenzo Santoleri, Direttore della Farmacia Ospedaliera, ASL Lanciano Vasto Chieti

Giorgia Saporetti, Direttore Sanitario, ASST Rhodense

Luca Scaglione, Direttore Medicina Interna 5, AOU CDSS, Torino

Cristina Scaletti, Responsabile Clinico della Rete Regionale Malattie Rare della Regione Toscana

Antonio Scarmozzino, Direttore medico di Presidio - Ospedale Molinette Torino, AOU CDSS, Torino

Maria Scatolini, Direttore Laboratorio Oncologia Molecolare, Fondazione Tempia, Biella

Savino Sciascia, Professore Ordinario di Nefrologia, Università di Torino e Responsabile Centro di Coordinamento Interregionale Rete delle Malattie Rare Piemonte e Valle d'Aosta presso l'Ospedale S. Giovanni Bosco, Torino

Gitana Scozzari, RUA Aziendale, AOU CDSS, Torino

Stefano Sepegno, Specializzando di Neurologia, Università di Torino

Paola Serafini, Dirigente Direzione Professioni Sanitarie - Area Ostetrica Neonatale Ginecologica, AOU CDSS, Torino

Joachim Seybold, Vice Direttore Sanitario Charité Berlin

Giulio Siccardi, Direttore Generale f.f. AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Roberta Siliquini, Professore Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva, Università di Torino

Paolo Solidoro, Direttore SC Pneumologia U, AOU CDSS, Torino

Francesco Soncini, Direzione Medica PO, Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Gennaro Sosto, Direttore Generale, ASL Salerno

Marco Spada, Direttore SC Pediatria, Ospedale Infantile Regina Margherita, Torino

Pierluigi Spada, Giornalista

Antonio Spitaleri, Chirurgo cardiaco, PhD in Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche, Università di Torino, Politecnico di Torino

Alessandro Stecco, Direttore SCDU Radiodiagnostica, Direttore UpoTELEMED, PO S. Andrea ASL VC, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Roberto Stura, Alessandra - Valenza e CARD Piemonte

Nicola Ticozzi, Direttore UO Neurologia, IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Professore Associato di Neurologia, Università degli Studi di Milano

Sparviero Tortello, Co.Re.Sa Regione Piemonte già componente Consiglio Regionale Sanità ed Assistenza

Aristide Tortora, Direttore Sanitario, ASL AL, Alessandria

Antonio Triarico, Responsabile SC Direzione Medica Varese, ASST Sette Laghi, Varese

Maria Teresa Tuninetti, Presidente AMaR Piemonte ETS

Giuseppe Vadalà, Responsabile SSD Oculistica AC, ASL TO 4

Cinzia Vaisitti, Consigliera OFI PVdA - Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta

Veronica Vallino, Medico Oculista, Università degli Studi di Torino

Ferdinando Varbella, Past President Regionale Società Scientifica Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), Direttore Dipartimento Medico ASL TO 3, Direttore SC Cardiologia Rivoli, Responsabile Funzionale Centro Unico Emodinamica, ASL TO 3

Simona Veglia, Dirigente Responsabile SS
Radiologia DEA, AOU CDSS, Torino

Gian Franco Veraldi, Professore Associato di
Chirurgia Vascolare, Università degli Studi di Verona
- Scuola di Medicina e Direttore UOC di Chirurgia
Vascolare, Direttore a scavalco UOC di Angiologia,
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di
Verona

Fabio Verzini, Direttore SC Chirurgia Vascolare
Universitaria, AOU CDSS, Torino

Vincenzo Vigna, Cardiochirurgo, Ricercatore e
Innovatore, Pavia

Luigi Vittorini, Direttore Area Risorse Umane e
Finanziarie, AOU Sant'Andrea, Roma

Federico Zagnoli, Direzione Medica PO,
Arcispedale Santa Maria Nuova, Reggio Emilia

Fabiano Zanchi, Direttore Dipartimento funzionale
continuità delle cure ospedale - territorio Di.P.Sa,
ASL Città di Torino

Marinella Zanierato, Responsabile SSD, AOU
CDSS, Torino

Francesco Zenga, Dirigente Responsabile SSD
Chirurgia del basicranio e ipofisaria, AOU CDSS,
Torino

Maurizio Zibetti, Professore Associato di
Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze
"Rita Levi Montalcini", SC Neurologia 2, AOU CDSS,
Torino


Giorgia Zunino, Direttore Scientifico Hedu-X,
Dirigente Regione Liguria

GSK

Uniamo scienza,
tecnologia e talento
per essere un passo
avanti rispetto alle
malattie,
insieme

Segui GSK Italia su



 [gsk.it](https://www.gsk.it)



LA VITA CON HIV È CAMBIATA¹.

SE VIVI CON HIV,

INFORMATI CON IL TUO MEDICO

SULLA TERAPIA PIÙ ADATTA A TE.

“LA GIUSTA LUCE
FA LA DIFFERENZA.”

Vhivian

Parlane con il tuo medico.

Inquadra il QR Code
e scopri subito di più.



ViiV
Healthcare

Il presente materiale non è promozionale di prodotti, non rivendica né esplicita caratteristiche terapeutiche farmaci di ViiV e come tale non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 216/2003. Le informazioni riportate non sostituiscono il parere del proprio medico di fiducia al quale ci si deve sempre rivolgere.

NP-IT-HVX-BTHC-240011-Ottobre 2024.

¹ Masters, Mary-Clara et al. "Beyond one pill, once daily: current challenges of antiretroviral therapy management in the United States." Expert review of clinical pharmacology vol. 12,12 (2019): 1129-1143. doi:10.1080/17612433.2019.1698946



Better Health, Brighter Future

C'è molto altro che possiamo fare per migliorare la vita delle persone. Guidati dalla passione nel realizzare questo obiettivo, noi di Takeda rendiamo disponibili farmaci innovativi sin dal 1781.

Oggi affrontiamo ovunque nel mondo differenti temi che riguardano la salute, dalla prevenzione alla cura, con la stessa ambizione: fornire nuove soluzioni terapeutiche che facciano realmente la differenza nella vita delle persone, il prima possibile.

Con la nostra esperienza e patrimonio di conoscenze in oncologia, gastroenterologia, neuroscienze, malattie rare, vaccini e farmaci plasmaderivati, noi di Takeda saremo sempre impegnati a migliorare il futuro della salute.

Takeda Italia

www.takeda.com/it-it/





Il futuro della salute: l'impegno e la responsabilità di Takeda

Takeda è un'azienda **biofarmaceutica** che lavora con lo scopo di offrire **“una salute migliore per le persone e un futuro più luminoso per il mondo”**. Per raggiungere questo obiettivo, **tutti in Takeda lavorano per i pazienti** e si concentrano su esigenze di salute non ancora soddisfatte, accelerando l'accesso alle terapie. A questo si aggiunge l'impegno nel creare un'esperienza eccezionale per le proprie persone, contribuire a proteggere il pianeta e fare leva sulle potenzialità offerte dai dati e dal digitale.

Il Gruppo è presente in oltre **80 Paesi** con **circa 50.000 dipendenti**, una posizione di leadership negli Stati Uniti e in Giappone, e farmaci nelle aree terapeutiche: **gastroenterologia e infiammazione, malattie rare, terapie plasmaderivate, oncologia, neuroscienze e vaccini**.

Nelle **malattie rare** Takeda è protagonista con più di 40 prodotti per 14 patologie tra le quali: le malattie da accumulo lisosomiale, l'angioedema ereditario, i disordini della coagulazione (emofilia A congenita con o senza inibitori, emofilia A acquisita, malattia di von Willebrand), le immunodeficienze primitive e secondarie, l'infezione da citomegalovirus post trapianto, la polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica (CIDP).

Takeda Italia contribuisce ai piani di sviluppo internazionale grazie a un **network produttivo** d'eccellenza, specializzato nella lavorazione del plasma, nonché all'impegno al fianco delle **Associazioni di Pazienti**, a **partnership di valore** con le Istituzioni, allo sviluppo di **piattaforme digitali** e di **servizi domiciliari** innovativi.

Ricerca e sviluppo, medicina d'avanguardia, servizi innovativi, attenzione per le persone, tutela del pianeta, responsabilità sociale: è questa la formula che, derivando da un sistema di valori condiviso, è garanzia della fedeltà a una storia costantemente volta ad assicurare un futuro in salute.

Per maggiori informazioni:

www.takeda.com

www.takeda.com/it-it



Perché niente è
più importante.

Il nostro impegno per migliorare la vita
delle persone con gravi malattie
conta più di ogni altra cosa
- tutto il resto viene dopo.



Inspired by **patients.**
Driven by **science.**



Because nothing **else matters**

Our focus is on the moments that matter.
Our commitment to improving the lives
of people with severe diseases comes first
– everything else follows.



Inspired by **patients**.
Driven by **science**.

The Almaviva logo is positioned in the top right corner. It features a stylized white waveform icon to the left of the brand name "Almaviva" in a clean, white, sans-serif font. The background of the entire page is a dark blue gradient with a network of glowing white and yellow nodes connected by thin white lines. Silhouettes of people are visible in the background, and there are several large, semi-transparent white and light blue shapes, including vertical bars and circles, scattered across the composition.

Almaviva

• Digital for Life

La connessione
tra infrastrutture,
persone e servizi

almaviva.it

BAUSCH+LOMB

See better. Live better.

Da oltre 170 anni Bausch + Lomb è sinonimo di innovazione e qualità. Lavora incessantemente per inventare nuovi materiali, progettare nuove tecnologie e portare nuove innovazioni per aiutare le persone a **vedere meglio per vivere meglio**. Attualmente più dell'80% della popolazione mondiale ha accesso ai prodotti B+L con una presenza in circa 100 paesi.

1853 Tutto ebbe inizio con 60\$ e una stretta di mano tra due amici J.J. Bausch e Henry Lomb.



1875 Bausch + Lomb inizia la produzione di microscopi.



Nasce divisione **1997**
Surgical con Millennium



Prime immagini **1964**
lunare grazie a lenti
Bausch + Lomb.

2013 Il laser ad eccimeri TENEO™ 317 riceve il marchio CE.



2017 Bausch + Lomb lancia Stellaris Elite® Vision Enhancement System



Bausch + Lomb **2025**
Lancia IOLs Premium:
enVista Aspire, LuxLife.



SeeLuma™ **2023**
sistema di visualizzazione
completamente Digitale



DA SEMPRE INNOVAZIONE
IN OFTALMOLOGIA



125 ANNI DI BAYER IN ITALIA



#HealthForAll #HungerForNone

bayer.it

SANITÀ:

femminile, plurale

Voci di donne, esperienze che ispirano

Ogni giorno, **donne straordinarie della sanità** affrontano sfide con dedizione e competenza.

Con questo podcast vogliamo condividere **esperienze che ispirano**, affinché ognuno di noi, in qualunque momento della vita, possa avere sempre la certezza che nessuna strada è preclusa, nessun obiettivo troppo alto, nessun sogno troppo grande.

*Segui il canale
su Spotify!*



Servizi
Italia



coopservice

La Qualità al Primo Posto



Fatturato consolidato (2024) di **4.603** Milioni di Euro.
17.800 dipendenti
nei **140** Paesi nel mondo.



9 centri
di Ricerca e Sviluppo,
di cui **4** in Italia.



18 stabilimenti produttivi,
di cui **8** in Italia.



9 principali
aree terapeutiche e di R&D:
oncologia, diabete, pneumologia, cardiologia,
malattie infettive, gastroenterologia, neurologia,
infiammazione e analgesia.

Il Gruppo Menarini, fondato nel 1886 e con sede a Firenze dal 1915, contribuisce in modo continuo e con standard di qualità elevati alla salute dei pazienti in tutto in mondo.



LUSOFARMACO



MENARINI
Consumer Healthcare



www.menarini.com

#TRADUCIAMOLASCIENZAINVITA

NOI DICIAMO SCIENZA. TU DICI VIVERE.

SALTARE TIFARE TORNARE CORRERE INDOSSARE PROMETTERE IMPARARE



INNOVAZIONI CHE CAMBIANO LA VITA DEI PAZIENTI



PHILIPS

La nuova realtà della RM



L'elio è una risorsa naturale non rinnovabile, i cui prezzi sono aumentati negli ultimi anni a causa della sua scarsità. Passa a sistemi di RM BlueSeal con operazioni ininterrotte Helium-free, dimenticando le complicazioni legate al rabbocco e alla gestione di questo gas. Aumenta la sicurezza nel reparto RM per pazienti e operatori puntando all'eccellenza clinica e operativa.

Visita la nostra pagina BlueSeal



Tecnologia collaudata con +1700 sistemi installati in tutto il mondo

Il nostro primo e unico portafoglio di RM 1.5T Helium-free consente l'accesso alle cure a un maggior numero di persone in un più luoghi e fornisce ai clinici un'elevata qualità diagnostica.

Sistemi Philips di RM Helium-free attivi nel mondo

>1700
Sistemi RM BlueSeal installati

>5 milioni
di litri di elio liquido risparmiati*

*La quantità di elio liquido risparmiata è calcolata su un confronto con un magnete classico che utilizza 1500 litri di elio

Scopri i vantaggi di Philips BlueSeal



Ridotto
consumo di elio



Gestione
dei rischi e tempi di inattività ridotti



Migliore
qualità d'immagine e velocità



Installazione
in luoghi remoti



Un futuro più sano

Lavoriamo per far progredire la scienza e garantire a ognuno l'accesso all'assistenza sanitaria di cui ha bisogno, oggi e per le generazioni che verranno.



Trasformare la sanità con soluzioni tecnologiche cliniche innovative



Sempre all'avanguardia nell'innovazione, Wolters Kluwer supporta le aziende sanitarie e ospedaliere, le istituzioni accademiche e il corpo clinico mettendo a disposizione risorse evidence-based avanzate collaudate e utilizzate da milioni di utenti in tutto il mondo.

Ci impegniamo a promuovere le conoscenze cliniche e a fornire a professionisti e decisori in ambito sanitario strumenti in grado di informare e trasformare la qualità dell'assistenza, con l'obiettivo di migliorare gli outcome, ridurre la variabilità clinica, contenere i costi e ottimizzare i flussi di lavoro.

Ovid[®]

UpToDate[®]

Con il contributo non condizionante di

Platinum sponsor



Gold sponsor



Silver sponsor



*I nominativi riportati nel programma sono ancora in attesa di conferma, o non sono da considerarsi ufficiali, trattandosi di un programma in fase di aggiornamento fino alla settimana prima dell'evento, in virtù del suo format innovativo.



PHILIPS



XVIVO

Si ringrazia inoltre



GL[®]Pharma



**SOLVE
ON.**



Media partner





KONCEPT
FIRENZE

Sede Legale

Via G. Tartini, 5B
50144 Firenze

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
(+39) 055 357223

www.koncept.it
segreteria@koncept.it



www.grandiospedali.it